

dar fòldjo

notiziario della comunità di Luserna

anno 14 - n. 2

Poste Italiane Spa - Spedizione in abb. postale - 70% - NE/TN - Tassa riscossa, Taxe perçue



Dar Földjo

Notiziario della Comunità di Luserna

Periodico del Comune di Luserna

Reg. al Tribunale di Trento

n. 1081 dell'11 aprile 2001

anno 14 - numero 2, dicembre 2015

direttore responsabile

Tiziano Dalprà

coordinatore di redazione

Claudia Avventi

comitato di redazione

Anna Maria Trenti Kaufman

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Luca Nicolussi Paolaz

Luca Zotti

Stefania Gasperi

traduttori

Marialuisa Nicolussi Golo

Andrea Nicolussi Golo

Sportello linguistico - Türle afti zung

Isabella Pedrazza

redazione

Municipio di Luserna

Piazza Marconi 2

38040 Luserna Lusérn

darfoldjo@lusern.it

stampa

Publistampa Arti Grafiche

via Dolomiti, 36

38057 Pergine Valsugana (TN)



in copertina

Pompiarn vo Lusérn. Aft obar vodar tschenkn

sait vort/in alto da sinistra: Nicolussi

Paolaz Moreno, Castelletti Giacomo, Nicolussi

Golo Alan, Komandant dar Nicolussi Rossi

Walter, Nicolussi Rossi Sandro, vitzekomandant

dar Nicolussi Rossi Herbert; aft untar vodar

tschenkn sait vort/sotto da sinistra:

Kaposquadra dar Nicolussi Paolaz Daniel,

Verona Riccardo, Giorgio Polidoro, Nicolussi,

Nicolussi Rossi Gino.

in retrocopertina

Walter Nicolussi Zatta, Bekatzött / Picchio.

Saitn

Sommario Seiten

Editoriale	3
News dal Comune	
Atz Lusérn izta a dianst in mearar	
<i>A Luserna c'è un servizio in più - Eine neue Dienstleistung in Lusern</i>	4
Haus von libar: vor baz un vor bem	
<i>Biblioteca, libri ma non solo - Bücher und vieles mehr</i>	5
CUP "Prodjèkt Lusérn" balda schaug vür un arbatn gerècht iz dar zil vo alln	
<i>CUP "Progetto Luserna", ovvero di quando futuro e qualità sono obiettivi comuni</i>	
<i>CUP „Projekt Lusern“, wenn Zukunft und Qualität ein gemeinsames Ziel sind</i> ...	7
Anagrafe	9
Provvedimenti amministrativi	
Bazta da hatt ausgemacht dar Konsildjo - <i>Delibere del Consiglio comunale</i> ..	10
Baz da hatt ausgemacht di Djunta - <i>Delibere della Giunta comunale</i>	11
Kulturinstitut Lusérn	
150 khlummane zimbar un di mail art	
150 piccoli cimbri e la mail art - <i>150 kleine Zimbern und die Mail Art</i>	14
Comunità	
Bazta tüat dar Toalkamou	
<i>Le attività della Comunità - Die Tätigkeiten der Gemeinschaft</i>	16
APT	
Hundartdjar 2015 - <i>Centenario 2015 - Hundertjahrfeier 2015</i>	20
Lecture in cimbro	
'Z Földjele vor di khindar	23
Azta ditza vürizkhent in an stroach makz bidar khearn zo khemma vür	24
Associazioni	
Alpin vo Lusérn	25
Pompiarn vo Lusérn	27
Birthaüsar un boténg vo Lusérn	30
Zimbarkoràle	32
Khnöpplsplitz	34
Kulturverein Lusérn	36
Zimbar Kantör	38
Gruppo Storico Fotografico "A. Bellotto"	40
Lettere	
Lusérn lebet / <i>Bazta khütt di aministratziong</i>	
<i>Luserna vive / Risposta dell'amministrazione comunale</i>	
<i>Lusérn lebet / Antwort seitens der Gemeindeverwaltung</i>	43
Scrivono per noi	
Sèlbstendig un zungmindarhaitn	
<i>Autonomia e minoranze linguistiche - Autonomie und Sprachminderheiten</i> ...	48
Khnottn vonar baitn earde	
<i>Sassi di terre lontane - Steine aus fernen Ländern</i>	50

'Z bort in Pürgarmaistar

La parola al Sindaco

Guate boinichtn un a guatz näugez djar alln in Lusérnar bobrall bosa soin un alln in sèllnen boda haltn gearn ünsar lånt lusérn bodase nia darmüadet zo macha-naz bundarn azpe in ditza pilt bodaz lazzt åna börtar!!

I miei auguri di buon Natale e nuovo anno a tutti i Lusérnar vicini e lontani e a quanti amano la nostra Lusérn che instancabilmente continua a stupirci e a sorprenderci come questa foto dimostra lasciandoci senza parole!!

Meine besten Wünsche für ein besinnliches Weihnachten und ein gutes neues Jahr an alle Luserner nah und fern und an all jene, dierunser Lusern lieben, das uns immer wieder in Staunen und andächtige Stille versetzt, wie dieses Bild bezeugt!!

LUCA NICOLUSSI PAOLAZ

Dar Pürgarmaistar vo Lusérn
Sindaco di Luserna - Lusérn
Bürgermeister von Lusern



Atz Lusérn izta a dienst in mearar

A Luserna c'è un servizio in più

La Cassa Rurale, dopo un'assemblea straordinaria in cui la partecipazione della compagine sociale è stata eccezionale, è diventata oggi Cassa Rurale degli Altipiani.

Il nome nato da una proposta dei sindaci di Folgaria, Lavarone, Terragnolo e Luserna sottolinea il ruolo economico e sociale centrale sul territorio.

In quest'ottica, oltre al posizionamento della Direzione a Carbonare, è stato in questi giorni installato un nuovo punto bancomat a Luserna. A fianco dei locali del supermercato è stato installato il dispositivo che permette di prelevare, avere informazioni sui depositi, effettuare pagamenti ecc. In futuro la Cassa cercherà di ampliare i servizi di consulenza per rispondere alle richieste crescenti degli abitanti. La Cassa Rurale darà sempre più valore ad appartenenza territoriale, fiducia e mutualità reciproca in un tessuto economico e sociale molto frizzante, ricco di storia e patrimonio culturale quale la Comunità di Luserna.

Questa scelta, spiegano i vertici della banca, sarà un segnale in più per ribadire la vicinanza della cassa ai suoi clienti e consentire di migliorare servizi utili alla comunità cimbra.

A breve si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dello sportello bancomat Atm e tutta la popolazione verrà coinvolta.

Atz Lusérn izta a dienst in mearar

Di Sparkasse, hatt auzgemacht zo khemma un zo hoazase "Sparkasse vodar Hoachebene", dar nâm iz khent vürgetrakk von pürgarmaistarn vo Folgrait, Lavrou, Laim un Lusérn. Dar nâm sèlbart bill zoang ke disa Sparkasse bill stian tortemitt un pittrândar pitt ünsarn earde. Vor daz sèll izta o khent auzgemacht zo lega iz setz vodar diretzion atz Kholegen un darzuar an bancomat atz Lusérn. Nidar nâmp in geschèft in pa Pön izta khent inngerichtet a türle bancomat boma mage auznemmen gèlt odar innzalnz, seng bia ma sait gelekk pinn konto un ândre sachandar. Gianante vür, di Sparkasse bart süachan hërta mearar zo betra auz soi arbat zo maga stian hërta mearar nâmp in läüt. Di Sparkasse bart gem hërta mearar vèrt in an lânt azpe daz ünsar raich pitt stördja un kultur.

Ditza tüabarz, hâmda khött di hoachan vodar Sparkasse, zo bestetiga ke di bânka iz nâmp soin klientn un in lânt vo Lusérn.

In biane barta khemmen gevairt disa näüge un alle di lusérnar bartn khemmen inngévânk.

Eine neue Dienstleistung in Lusern

Im Rahmen einer außerordentlichen Vollversammlung mit einer ungewöhn-

lich hohen Beteiligung, wurde die bestehende Raiffeisenkasse zur Raiffeisenkasse der Hochebene proklamiert. Der von den Bürgermeistern von Folgaria, Lavarone, Terragnolo und Lusern vorgeschlagene Name unterstreicht die wirtschaftliche und zentrale soziale Bedeutung im Territorium.

Neben dem Hauptsitz von Carbonare, wurde dieser Tage auch ein Bankomatschalter in Lusern eingerichtet. Der Bankomat befindet sich neben dem Supermarkt und Bankvorgänge wie Behebungen, Konsultationen des Kontostandes, sowie Zahlungen sind dort möglich. Die Raiffeisenkasse plant, das Spektrum der Dienstleistungen zu erweitern und in naher Zukunft auch einen Beratungsdienst für die Bevölkerung anzubieten, da die Nachfrage ständig steigt. Das Kreditinstitut wird der territorialen Angehörigkeit, dem Vertrauen und der Wechselseitigkeit in einem sehr prickelnden wirtschaftlichen und sozialen Gefüge einen immer größeren Stellenwert einräumen, ist Lusern doch an Historie und Kulturgut so reich! Laut Führungsriege der Bank ist dies ein klares Signal, um die Nähe der Bank zu ihren Kunden hervorzuheben und die Dienste an der zimbrischen Gemeinschaft zu verbessern.

In Kürze wird die offizielle Einweihung des Bankomatschalters stattfinden, zu der die gesamte Bevölkerung eingeladen wird.

Haus von libar: vor baz un vor bem

Biblioteca, libri ma non solo

Anche quest'anno volge al termine e, come ogni anno, le attività della biblioteca si concluderanno con una lettura animata per bambini e con un laboratorio di decorazioni per l'albero di Natale.

Abbiamo incominciato l'anno trovandoci con i bambini per la costruzione della Stella dei Tre Re e, nel corso dei mesi, non abbiamo perso occasione per ritrovarci, per divertirci, leggere e lavorare insieme.

A carnevale abbiamo costruito le maschere con la pasta e a Pasqua ci siamo dilettrati a colorare le uova che, il giorno di Pasquetta, abbiamo utilizzato per il tradizionale "Ziang drinn in di öala/Tiro all'uovo".

Nel corso dell'estate abbiamo proposto diversi laboratori archeologici e didattici, alcuni realizzati in collaborazione con l'Istituto Cimbri-Kulturinstitut Lusérn che ci supporta in molte nostre iniziative. L'autunno ci ha visti impegnati in un corso di musicalità per bambini dai 0 ai 6 anni, svoltosi presso la Biblioteca e finanziato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nell'ambito del progetto "Famiglie in gioco".



Al corso hanno partecipato quasi tutte le famiglie di Lusérn con bambini, c'erano piccoli di qualche mese e bimbi più grandicelli fino agli 8-9 anni che accompagnavano i fratellini e le sorelline, ma che non per questo si divertivano di meno.

La biblioteca, oltre a proporre proprie attività e iniziative di vario genere, dalle letture animate agli incontri con gli autori, dai laboratori didattici ai corsi di lingue straniere, è referente per il Comune di Luserna/Lusérn presso la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per quanto riguarda i progetti che coinvolgono le famiglie e i giovani quali appunto il già citato "Famiglie in gioco" e il "Piano giovani di zona". Fondamentale è il contributo che fornisce per la realizzazione delle attività previste da questi progetti nel nostro paese. Fra tutti, oltre ai vari laboratori in occasione di particolari ricorrenze, citiamo il "Servizio di sostegno ai compiti" rivolto ai bambini e ai ragazzi delle scuole dell'obbligo, e l'allestimento con angolo morbido e diversi giochi della saletta "Ritroviamoci in famiglia" sita al pianterreno dell'edificio "Haus von Lusérnar" in via Mazzini, a disposizione delle famiglie che ne curano la gestione e le cui chiavi possono essere ritirate presso la biblioteca o il bar Rossi di piazza Marconi. Per il biennio 2015/2016 abbiamo aderito a due ambiziosi progetti che si avvalgono del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto nell'ambito dei progetti di "Reti territoriali per la cultura". Essi sono: "Aperta-mente. La di-

vulgazione per ragazzi tra scienza e conoscenza" ideato dalla Biblioteca Comunale di Lavarone e "Ambiente e Salute" nato per iniziativa della Fondazione Museo storico del Trentino. Partecipando a questi progetti è stato e sarà possibile realizzare ulteriori laboratori e attività nella nostra biblioteca.

È importante ricordare che, presso la biblioteca di Luserna, è attivo anche il servizio di Sportello Linguistico per la lingua cimbra che offre l'opportunità di integrare molte iniziative volte a sostenere e far conoscere il nostro idioma... Tra l'altro prevede un orario di apertura al pubblico al mattino, in modo che i turisti, ma anche la popolazione locale, possano usufruire di un servizio di consulenza e traduzione per quanto riguarda la nostra preziosa e antica lingua. Presso la biblioteca è inoltre possibile ricevere informazioni e consulenza per quanto riguarda pratiche e normative che interessano i cittadini in quanto la bibliotecaria è a disposizione sia per fornire le informazioni richieste e, qualora non siano di sua competenza, è in grado di fornire indicazioni precise riguardo agli uffici ai quali rivolgersi. In biblioteca è disponibile una postazione informatica con collegamento Internet e la rete Wi-Fi Biblio messa a disposizione dalla PAT. La bibliotecaria offre, anche in questo campo, servizio di assistenza e consulenza per l'utilizzo di Internet. Ricordiamo altresì che sono disponibili per la lettura sei quotidiani e un patrimonio bibliografico molto ricco e sempre aggiornato.

Haus von libar: vor baz un vor bem

Ditza djar 2015 iz lai palle verte, un, azpe hërta, habar getânt vil sachandar, in di Bibliotèk.

I khü "habar" ombromm di Bibliotèk iz eppaz vor alle un vo alln, bomase mage vennen un boma mage vennen vil vert hilfe vor vil sachandar boda magare neânka âgianatn in ar Bibliotèk voda statt, ma boda sichar âgian in ar Bibliotèk von an lentle azpe Lusérn.

Bar hãm âgeheft zo vennenaz pittn khindar zo boroata in Stèrn von Tre Re un dena habar nètt vorlort an okasiong zo arbata pittnândar. Vor im vassom habar boroatet di maskere un vor in Martzo habar augelest di tesla un di fashila bodaz hãm boroatet di laüt,, ummar pa lånt pittn karett. Kan Oastarn hãmnda nètt gemak veln di öala zo vërba, un, in menta darnâ, saibarz gevuntet alle in Platz z'ziagada drinn.

Ettlane vert saibaraz gevuntet übar in summar o, zo macha èrbatla un zo lesa libarla. Auz pa herbest, habar gemak singen un spiln pittar musik: dar toalkamou hattaz âgett zo maga machan an kurs vo Musik Togheter un alle di khindar soïnse gegödart azpe nia. Pittar hilfe von Kulturverein, von Kulturinstitut, von Dokumentationszentrum, vodar Pro Loco un von Toalkamou habar gemak bidar paitn alle pittnândar di Santa Lutzia, boda khintzuar alle djar pittnan sèkkle gesüase-

ga vor alle di khindar bose vinnt in lånt. Di bibliotèk atz Lusérn iz nètt lai an platz zo süacha un zo laiga libadar, ma iz a bichtegar punkt von lånt zo treffase un zo macha zboa bort pittnândar. Da makma nützan Internet, schikkhan un lesan mail. Darzua venntma hilfe vor baz da âgeat kartn, auzosüacha module un zo vüllase auz. Ma mage vorsan alla dar sòrt, un di bibliotekardja bart tüan allz baz se mage zo helva. Sidar a par månat makma vorsan zo maga hãm di refèrte vo analysi o, bada khemmen oramai hërta gelekk aft Internet lai in tage darnâ von sèll bomase macht. 'Z iz a dèstarz sachan, déstrar zo tüana baz zo khöna, un vor ditza o makar vorsan dar bibliotekardja.

Bücher und vieles mehr

Auch dieses Jahr neigt sich dem Ende zu und, wie jedes Jahr, werden die Tätigkeiten der Bibliothek mit einer animierten Lektüre für Kinder und einem Dekorationslabor für den Weihnachtsbaum enden.

Zu Beginn des Jahres haben wir uns mit den Kindern getroffen und den Stern der Heiligen Drei Könige gebastelt, zu Fasching haben wir Masken angefertigt. Als Ostern kam, haben wir Eier gefärbt und am Ostermontag haben wir diese dann für das traditionelle Eierwerfen „Ziang drinn in di öa-

la“ benutzt. Im Laufe des Sommers haben wir zahlreiche archäologische und didaktische Werkstätten angeboten, einige davon in Zusammenarbeit mit dem Kulturinstitut Lusern. Im Herbst fand in der Bibliothek ein Kurs für das Musikempfinden für Kinder zwischen 0 und 6 Jahren statt. Dieser wurde von der Gemeinschaft der Hochebene im Rahmen des Projektes „Familien im Spiel“ finanziert.

Die Bibliothek ist Anlaufstelle für die Projekte „Familien im Spiel“, „Jugendarbeit“ und „Hausaufgabenhilfe“.

Für die Jahre 2015 und 2016 sind wir dem Projekt „Aperta-mente“ beigetreten, ein Vermittlungsversuch für Jugendliche zwischen Wissenschaft und Bewusstsein. Auch unterstützen wir das Projekt „Umwelt und Gesundheit“, welches durch eine Initiative der Stiftung „Fondazione Museo Storico del Trentino“ ins Leben gerufen wurde. Durch unseren Sprachschalter bieten wir außerdem Unterstützung für die zimbrische Sprache an.

Ferner kann man sich in der Bibliothek in Hinsicht auf Anträge und Gesetze informieren und beraten lassen. Dort steht auch kabelloser Internetzugang (Wi Fi) zur Verfügung.

Wir dürfen daran erinnern, dass außerdem täglich 6 Tageszeitungen, sowie ein reichhaltiges und stets aktualisiertes Bücherangebot zur Verfügung stehen.



CUP “Prodjèkt Lusérn” balda schaug vür un arbatn gerècht iz dar zil vo alln

CUP “Progetto Luserna”, ovvero di quando futuro e qualità sono obiettivi comuni

Il Gruppo GPI a Luserna - Lusérn si sente un po' come a casa. Una sensazione che ha a che fare con l'attenzione con cui da qualche anno il Gruppo osserva quanto in quella Comunità avviene.

Tutto è iniziato nel 2011 quando l'Amministrazione comunale, guidata già a quel tempo da Luca Nicolessi Paolaz, ha chiesto all'assessore provinciale a Sanità e Sociale Ugo Rossi – oggi presidente della Provincia – di sostenere un progetto finalizzato a creare opportunità di lavoro a Luserna, come fatto dalla Provincia anche per altre zone periferiche del Trentino: aprire a Lusérn un “Punto CUP” (Centro Unico di Prenotazioni). La proposta, sostenuta da Ugo Rossi, è stata perciò sottoposta al Gruppo GPI, cui era affidata la gestione del servizio CUP dell'Azienda sanitaria. E anche GPI ha dato disponibilità.

Ciascuno ha fatto quanto necessario: l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione gli spazi nell'edificio in cui ha sede il Municipio di Lusérn, il Gruppo GPI si è fatto carico dell'infrastruttura tecnologica (centralini telefonici e connessione internet), l'Azienda Sanitaria ha acconsentito alla riorganizzazione del servizio. Nello stesso anno erano già tre le giovani donne di Luserna operative al CUP.

Con l'obiettivo di favorire questa opportunità occupazionale e rendere la sede di Luserna un'unità produttiva stabile, il Gruppo GPI ha coinvolto la ULSS20 di Verona concordando l'utilizzo delle postazioni anche per il Servizio dell'Azienda veneta. E nel giro di qualche mese le operatrici sono diventate sei.

Nel 2015 altri passi in avanti: il Comune dimostra di credere in questa iniziativa e investe mettendo a disposizione del CUP una nuova sede (sempre a Luserna, via Costalta - Pon).

Locali più spaziosi e luminosi, allestiti per ospitare fino a otto postazioni, debitamente infrastrutturati grazie alla presenza della fibra ottica posata da Trentino Network in concomitanza dei lavori di ammodernamento dell'acquedotto. La struttura ospita l'ambulatorio del medico di base: una “convivenza elettiva” che testimonia la visione che l'Amministrazione comunale ha dei servizi ai cittadini. Negli ultimi giorni di dicembre un'altra buona notizia: l'Amministrazione ottiene la disponibilità di APPS Trento e di GPI per organizzare una postazione “fisica” negli orari di presenza del medico presso l'ambulatorio. Luserna avrà uno sportello di accoglienza vero e proprio per dare migliori servizi ai cittadini.

«Accogliere la proposta del Comune di Luserna è stato semplice per noi. E non mi riferisco alle questioni tecnologiche e organizzative – dice Fausto Manzana, Amministratore Delegato del Gruppo GPI –. Quello che ci ha convinti è stata la visione che emer-

geva da questo progetto: consentire a una piccola Comunità di creare occupazione in loco, con particolare attenzione alle giovani madri, che hanno necessità di contribuire economicamente alla vita familiare e nel contempo desiderano riservare tempo e cura a chi amano. La conciliazione dei tempi di vita con le necessità del lavoro sono un tema molto sentito nel Gruppo GPI: non è un caso se siamo stati la prima azienda privata a ottenere la certificazione provinciale del Family Audit».

Il “Progetto Luserna” è in continua evoluzione: l'alleanza tra l'Amministrazione comunale, il Gruppo GPI e l'Azienda Sanitaria provinciale saprà cogliere nuove opportunità.



Fausto Manzana, Amministratore Delegato Gruppo GPI



GPI spa Via Ragazzi del '99 nr. 13 | 38123 Trento (TN)
T +39 0461 381 515 | F +39 0461 381 599

CUP “Prodjèkt Lusèrn” balda schaug vür un arbatn gerècht iz dar zil vo alln

Dar Gruppo GPI atz Lusèrn hõartze a pizzle azpe dahuam. Allz hatt ågeheft 'z djar 2011 balda dar kamou, boda in da sell zait iz sa gest vürgevüart von Luca Nicolussi Paolaz, hatt vürgelekk in asesór afte Gesunthait Ugo Rossi – haüt Vorsitar vodar Provintz – auzohalta an projdèkt zo geba arbat atz Lusèrn: offetüan an “Punkt CUP”. Disa vürlegom iz khent ågenump von Ugo Rossi un iz khent untargètt dar firma GPI, boda gitt disan dianst dar Provintz. Di firma GPI hatt o ågenump disan projdèkt.

Dar zil iz gest, sin von erstn månat, dar sell zo haba atz Lusèrn an khnopf laüt boda mage stian un arbatn vor hërta. Di firma GPI hatt inngezoget di APPS vo Tria rivante innzostèlla sèks laüt. 'Z djar 2015 dar kamou hattaz zuargètt zo lega au an åmt, pittnan mentsch boda da arbatet, in di urn boda da iz dar dokhtur un in daz gelai-chege gehäus.

Ånemmen bazta hatt vürgetrakk dar kamou iz gest dèstar vor üs, un nèt lai vor bazta ågeat in tekonolodje – khütta dar Fausto Manzana boda schafft in Gruppo GPI – daz sell bodaz hatt konvintzart iz gest bazma hatt dringesek in disan projdèkt: zuargem in an khlumman lånt, un mearar baz allz soin djungen müatar, zo maga hãm a rèchta arbat sèmm boma lebet. Leng

panåndar di zait vor di arbat pittarn sèlln vor di famildja iz eppaz starch gehõart vo üs vodar GPI, nèt vor nicht saibar gest da earst firma vo privètt zo haba darkhennt vodar Provintz in stempl “Family”.

Dar “Prodjèkt Lusèrn” geat hërta vürsen un: legante panåndar Kamou, Gruppo GPI, un APPS bartma sichar vennen hërta eppaz någez zo macha.

CUP “Projekt Lusern”, wenn Zukunft und Qualität ein gemeinsames Ziel sind

Die Gruppe GPI fühlt sich in Lusern inzwischen heimisch. Die bereits seinerzeit von Luca Nicolussi Paolaz geführte Gemeindeverwaltung unterbreitete dem damaligen Landesassessor für Gesundheit und Soziales Ugo Rossi – inzwischen zum Landeshauptmann avanciert – ein Projekt, wodurch in Lusern neue Arbeitsplätze geschaffen werden sollten: die Eröffnung einer Einheitlichen Vormerkungsstelle. Der von Assessor Ugo Rossi gutgeheißene Antrag wurde anschließend der GPI-Gruppe präsentiert. Die Gruppe betreut diese Dienstleistung im Namen des Sanitätsbetriebes bereits seit einiger Zeit und hat den Auftrag angenommen.

Mit dem Ziel, diese Chance zur Schaffung von Arbeitsplätzen zu fördern und in Lusern eine feste Pro-

duktionseinheit einzurichten, hat die Gruppe GPI auch den Sanitätsbetrieb von Verona eingebunden und letztendlich 6 Arbeitsplätze geschaffen. Im Jahr 2015 kann die Gemeinde eine materielle Position einrichten, was von der Landesstelle für Gesundheit in Trient und der GPI unterstützt wird. Diese Stelle ist zu denselben Uhrzeiten aktiv, wie die Arztpraxis im selben Gebäude.

„Den Antrag der Gemeinde Lusern positiv zu beantworten war ein Leichtes. Und ich beziehe mich nicht auf die technologischen und organisatorischen Aspekte“, meint Fausto Maranza, Geschäftsführer der Gruppe GPI. „Was uns überzeugt hat, war die Vision, die von diesem Projekt ausging: die Möglichkeit in einer kleinen Gemeinschaft Arbeitsplätze zu schaffen, wobei die Chancen für junge Mütter besonders berücksichtigt wurden. Ein großes Anliegen der Gruppe GPI ist es, die Zeiten des Lebens mit der Notwendigkeit zu arbeiten zu vereinbaren. Ich erinnere daran, dass GPI das erste Privatunternehmen ist, welches die Landesauszeichnung des Family Audit erhielt“, so Maranza weiter.

Das „Projekt Lusern“ entwickelt sich kontinuierlich: das Bündnis zwischen Gemeindeverwaltung, der Gruppe GPI und des Sanitätsbetriebes des Landes wird in der Lage sein, neue Chancen zu ergreifen.

Ünsarne Laüt

La nostra gente - Unsere Leute

Chi è nato - 'z soinda gebortet - Wer auf die Welt gekommen ist

- Barbac Alex 19.10.2015
- Alessio Nicolussi Neff 10-12-2015

Chi ci ha lasciato - 'z hâmaz gelazt - Wer von uns gegangen ist

- Maria Nicolussi Moz 3.9.2015
- Lucio Nicolussi Golo 8.9.2015
- Michele Pedrazza 9.9.2015
- Angelica Pedrazza 11.9.2015
- Ezio Nicolussi Golo 28.11.2015

Bazta hatt auzgemacht dar Konsildjo prachant-bintmånat 2015

Delibere del Consiglio comunale giugno-novembre 2015

GIUGNO		
20	Elezione del Presidente e del Consiglio della Magnifica Comunità degli Altipiano Cimbri - Elezione dei rappresentanti del Comune di Luserna/Lusérn nel corpo per l'elezione degli organi della Comunità. / <i>Elétziong von Vorsitzar un von Konsildjo von Toalkamou vodar Zimbar Hoachebene - Elédjart di laüt vor in Kamou vo Lusérn boda bartn nemmen toal in eletziongen vor di näing organe von Toalkamou.</i>	19.06.2015
21	Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni. / <i>Auzgemacht bia 'z bartnda khemmen zornirt di laüt boda bartn inntretn vor in Kamou vo Lusérn in Enti, Firme, un Istitutziongen.</i>	19.06.2015
SETTEMBRE		
24	Approvazione dello schema di convenzione relativo all'esercizio in forma associata tra i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 3/L. / <i>Ágenump in mustar vodar konventziongzbisnen Folgrait, Lavrou un Lusérn bia zo bia zo macha di apalte vor di arbatn, di dianst un bazta iz mengl nå in art. 36 ter 1 von Provintziàl Gesetz. 23/1990 un von art. 59 del D.P.Reg 1 hornung 2005 n. 3/L.</i>	11.09.2015
25	Designazione dei consiglieri comunali chiamati a far parte della commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari. / <i>Geschafft di konsildjarn boda bartn nemmen toal dar komisiong nidarzolega di liste von kamou zo macha di fòlkrichter.</i>	11.09.2015
26	Atto di indirizzo per lo scioglimento del Consorzio di vigilanza boschiva e l'adozione della convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di custodia forestale tra i Comuni di Vigolo Vattaro, Vattaro, Bosentino, Centa San Nicolò, Lavarone e Luserna. / <i>Brief bia zo abezogeba in konsòrtzio zo hüata in balt un ånemmen da nåuge konventziong zo halta gehüatet in balt pittnåndar pinn kamoünder vo Vigl, Vatar, Bosentin, Tschint, Lavrou un Lusérn.</i>	11.09.2015
27	Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 16.07.2015 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2015. Variazione n. 1 d'urgenza". / <i>Ágenump bazta hatt auzgemacht di djunta von kamou pittar delibera n. 62 von 16.07.2015 boda redet vo: "Bèksln bazta zuarsteat afte roatom 2015. Earsta bekslum pitt groaza aile".</i>	11.09.2015
28	Approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio in forma associata e transitoria del cantiere comunale tra il Comune di Lavarone e il Comune di Luserna. / <i>Ágenump in mustar vodar konventziong vürzovüara, vor a zait, pittnåndar pinn kamou vo Lavrou in komunålkantiar.</i>	11.09.2015
NOVEMBRE		
32	Riconoscimento, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera f) del DPGR 28.05.1999 n. 4/L, di legittimità di debiti fuori bilancio relativi a competenze dovute a più soggetti, per acquisizione di beni e servizi, con contestuale variazione di bilancio di previsione 2015 - 2° provvedimento. / <i>Darkhennt nå in art. 21 kòmma 1 lettar f) von DPGR 28.05.1999 n. 4/L, di rècht von schulln auz vodar roatom gemacht zo khoava sachandar un dianst un lai ågenump di bèkslom vodar roatom 2015 sèlbart - 2° provedimént.</i>	30.11.2015
33	Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio annuale per l'esercizio 2015 - Variazione n. 3 - Assestamento generale. / <i>Gebèkslt bazta åsteat dar roatom 2015 - Bèkslom n. 3 - Generål regelung</i>	30.11.2015
34	Scioglimento del Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Vigolo Vattaro, Vattaro, Bosentino, Centa San Nicolò, Lavarone e Luserna. Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Custodia Forestale dei medesimi Comuni. / <i>Abegètt in konsòrtzio zbisnen in kamoünder vo Vigl, Vatar, Bosentin, Tschint, Lavrou un Lusérn zo hüata di beldar. Ágenump in mustar vodar konventziong zo macha disa arbat pittnåndar pinn saltér von kamoünder.</i>	30.11.2015
35	Approvazione schema di Accordo quadro per il rilancio della stazione sciistica di Lavarone. / <i>Ágenump in mustar zo vornaügra un zo betra auz bazta ågeat in bintar atz lavrou.</i>	30.11.2015

Baz da hatt auzgemacht di Djunta prachant-bintmånat 2015

Delibere della Giunta comunale giugno-novembre 2015

GIUGNO

60 Nomina della signora Virginia D'Auria a economo comunale. / *Inngestèllt di vrau Virginia D'Auria azpe fervalter von kamou.* 04.06.2015

61 Determinazione tariffa mensile frequenza del servizio educativo di continuità. Anno educativo 2015-2016. / *Auzgemacht baz 'z geata gezalt affon månat zo schikha di khindar in Khlummane luste-ge Tritt vorz schualdjar 2015/2016.* 11.06.2015

LUGLIO

64 Interventi di riqualificazione di interesse comunale sull'altopiano di Lavarone e Luserna. Approvazione convenzione di compartecipazione personale L.P. 32/90 con Consorzio Lavoro Ambiente. / *Arbatn zo richta auz un zo pezzra sachandar boda ågian in kamoünder afte hoachebene vo Lusérn un Lavrou. Ågenump di konventziong nå in Provintziål Gesetz. 32/90 pinn Konsòrtzio "Lavoro Ambiente".* 22.07.2015

65 Integrazione di ventuno ore di servizio settimanali a tempo determinato alla dipendente signora Virginia D'Auria assistente amministrativo/contabile cat. C Livello Base, 1ª Posizione retributiva, presso l'Ufficio Ragioneria. / *Zuargètt 21 urn arbat mearar afte boch vor a zait dar inngestellatar vrau Virginia D'Auria puach haltar kat. C, 1º zalstepfl, in åmtrechnung.* 22.07.2015

66 Progetto "Il Trentino in rete". Realizzazione dell'infrastruttura di rete wireless nei comuni della provincia di Trento. Approvazione schema di contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale. / *Prodjèkt "Il Trentino in rete". Auzolega a nèt看 wirless in di kamoünder vodar provintz vo tria. Ågenump in mustar zo maga nützan ena z'zala gehäus von kamou.* 22.07.2015

68 Progetto animazione in danza 2014. Integrazione impegno della spesa deliberazione della Giunta comunale n. 100 dd. 29.10.2014. / *Prodjèkt "animazione in danza 2014". Zuargètt mearar gèlt aft bazma hatt gehatt untargelekk z'zera pittar delibera vodar djunta von kamou n. 100 von tage. 29.10.2014.* 30.07.2015

69 Modalità di attuazione dell'azione "Minoranza Linguistica Storica Cimbra - fondi 2013" ai sensi della Legge 15 dicembre 1999 n. 482. D.P.C.M. del 15 novembre 2013. Determinazione del Dirigente del Servizio Minoranze Linguistiche Loc. e Relazioni esterne della Provincia Autonoma di Trento n. 12. dd. 10.10.2014. Modifica a deliberazione della Giunta comunale n. 35 dd. 15.04.2015. / *Bia zo vüara vür bazta åsteat dar "Stòrische zungmindarhait zimbar - gèlt 2013" nå in gesetz 15 kristmånat 1999 n. 482. D.P.C.M. von 15 bintmånat 2013. Ågenump von diridjent von Dienst Zungmindarhaitn un Auzante Sachandar vodar Provintz v Tria pittar delibera n. 12. vt. 10.10.2014. Gebèksit bazta hatt auzgemacht di djunta von kamou pittar delibera n. 35 vt. 15.04.2015.* 30.07.2015

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

AGOSTO

- 71 Atto di indirizzo per lo scioglimento del Consorzio di vigilanza boschiva e l'adozione della convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di custodia forestale tra i comuni di Vigolo Vattaro, Vattaro, Bosentino, Centa San Nicolò, Lavarone e Luserna. / *Bia abezogeba in konsòrtzio zo hüata in balt un ågenump di konventziong zo macha pittnândar disan dienst pinn kamoüandar vo Vigl, Vatâr, Bosentîn, Tschint, Lavrou un Lusérn.* 06.08.2015
- 72 Affidamento in appalto del servizio educativo di continuità comunale per il periodo 01.09.2015 - 30.06.2016. / *Gètt in apålto in dienst Khlummane Lustege Tritt vor a zait boda geat von 01.09.2015 sin atz 30.06.2016.* 06.08.2015
- 73 Calendario Servizio educativo di continuità comunale: individuazione giorni di apertura e chiusura anno educativo 2015-2016. / *Ågenump in kalandardjo von Khlummane Lustege Tritt. Darkhennt di tang boz offe iz un di sèlln boz zuarsteat vor 'z schualdjar 2015-2016.* 06.08.2015
- 74 Concessione in uso spazio presso Centro Commerciale alla Cassa Rurale di Folgaria. / *Zuargètt inn in geschèftzentrum an platz dar Sparkasse vo Folgrait.* 06.08.2015
- 75 Interventi per l'informazione in lingua minoritaria per l'anno 2011. Iniziativa "Dar Foldjo". Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 307 dd. 25.02.2011. Restituzione interessi. / *Djornèl un fòldje in da Zimbarzung vorz djar 2011. Djornâl "Dar Fòldjo" delibera vodar djunta vodar Provintz vo Tria n. 307 vt. 25.02.2011. Gètt bidrumm di zisan.* 20.08.2015
- 76 Progetto "**Summar Khindargart**". Anno 2015. Determinazione costo pasti. / *Prodjèkt "**Summar Khindargart**". Djar 2015. Auzgemacht biavl zo macha zaln di pèst.* 20.08.2015
- 77 Programma per gli interventi per l'informazione in lingua minoritaria per l'anno 2015. Iniziativa "Dar Foldjo". Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 594 dd. 13.04.2015. Impegno della spesa. / *Progråmm vor fòldje un djornèl in da zimbarzung vorz djar 2015. Delibera vodar djunta vodar Provintz vo Tria n. 594 vt. 13.04.2015. Untargelekk biavl z'zera.* 20.08.2015

SETTEMBRE

- 79 Incarico collaborazione/consulenza al Consorzio dei Comuni Trentini. / *Auzgemacht pinn Konsòrtzio von Trianar kamoüandar zo arbata pittnândar un zo haba hilfe.* 17.09.2015
- 80 Misura 226c - PSR 2007-2013. Interventi estensivi a prevenzione e difesa dagli eventi calamitosi località Forte e Vietz C.C. Luserna e Lavarone. Approvazione stato finale. / *Maz 226c - PSR 2007-2013. Arbatn zo pezzra un zo schütza 'z vèlt, azta nèt auzvalln letze sachandar affon Fòrte un afte Viètz in di kamoüandar vo Lavrou un Lusérn. Ågenump di arbatn verte.* 17.09.2015
- 81 Concessione in uso spazio presso Centro Artigianale e per Servizi ad Azienda Agricola Obarlaitn. / *Zuargètt auz in Bèrkstättzentrum an platz dar firma Obarlaitn.* 17.09.2015
- 82 Integrazione di ventuno ore di servizio settimanali a tempo indeterminato alla dipendente signora Virginia D'Auria assistente amministrativo/contabile cat. C Livello Base, 1ª Posizione retributiva, presso l'Ufficio Ragioneria. / *Zuargètt vor hèrta dar inngestèlltar Virginia D'Auria åndre 21 urn arbat afte boch azpe puachhaltaren kat. C, 1º zalstepfl in åmtrèchnung.* 30.09.2015

OTTOBRE

- 84 Lavori di completamento "Minimarket Luserna". "Solo edificio" - Incarico al perito industriale Zecchini Franco di rilascio del collaudo alla regola dell'arte dell'impianto elettrico. / *Arbatn zo macha verte 'z geschèft "Minimarkét Lusérn" "lai 'z haus". Geschafft l perito industriale Zecchini Franco auzzolazza in briaaf boda sichart in impãnto von liacht.* 19.10.2015

86 Ampliamento Centro Artigianale e per servizi per l'insediamento di attività produttive. "Apprestamento area". Approvazione terza perizia di variante. / *Auzbetarn in bÈrkstattplatz zo lega drinn di firme z'arbata. Ågenump da draite bèkslum.* 19.10.2015

87 Lavori "per il completamento del recupero mediante realizzazione di una copertura, consolidamento e impermeabilizzazione del forte austro-ungarico Werk Lusern" - Incarico all'ing. Mariano Tomasini di collaudo tecnico amministrativo dell'opera. / *Arbatn zo macha verte auzorichta un zo dekha in österraiचेge fòrte: Wèrk Lusèrn - geschafft in inz. Mariano Tomasini zo kollaudara di arbatn gemacht.* 19.10.2015

88 Istituzione del Servizio di tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi informatici, nomina del Responsabile del Servizio nonché Responsabile della conservazione e adesione al servizio di conservazione dei documenti digitali erogato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per il tramite del suo Polo archivistico regionale Emilia-Romagna (ParER). / *Augelkk in dienst vor in eletrònische briaifhaltar. Geschafft in responsabile von dienst. Vor ditza genump toal in dienst auzgètt von Istitut vor di kunst-sachandar un natur vodar redjong Emilia-Romagna (ParER).* 29.10.2015

NOVEMBRE

89 Lavori "per il completamento del recupero mediante realizzazione di una copertura, consolidamento e impermeabilizzazione del forte austro-ungarico Werk Lusern" - Approvazione prima variante. / *Arbatn zo macha verte auzorichta un zo dekha in österraiचेge fòrte: Wèrk Lusèrn - Ågenump da earst bèkslum.* 05.11.2015

91 Lavori di completamento "Minimarket Luserna". "Solo edificio" - Liquidazione parziale 4° stato avanzamento lavori corrispondente al finale. / *Arbatn zo nacha verte in "Minimarket Lusèrn". "Lai 'z haus" - auzgezalt a toal vodar viarte sait arbat, da lest.* 19.11.2015

93 Autorizzazione estinzione anticipata mutui. / *Zuagètt z'zala auz pellar di mutue.* 30.11.2015

150 khlummane zimbarn un di mail art

> Rodolfo Nicolussi Moz

150 piccoli cimbri e la mail art

Tanti sono stati i bambini che durante l'anno scolastico 2014/15 hanno imparato a "leggere" il territorio in cui vivono, la sua cultura e la sua lingua condividendo ciò che imparavano. Usando le lettere postali, quelle con il francobollo, potevano comunicare fra le diverse zone dell'area cimbra. Storie e paesaggi, ricette tradizionali, cieli, rumori, filastrocche, architetture e molto altro, tutto in lingua cimbra, hanno viaggiato tra le scuole coinvolte facendo in modo che fossero gli stessi bambini a diffondere tra loro la nostra cultura.

Agli inizi di giugno, in una bellissima giornata di sole, tutti questi piccoli esperti si sono ritrovati a Luserna e si sono potuti conoscere personalmente; circa 150 bambini di varie scuole primarie hanno potuto studiare e giocare con la cultura e la lingua cimbra, visitando i nostri musei e allestendo piccoli spettacoli in lingua cimbra. Le lettere che i bambini hanno spedito per diffondere la cultura cimbra sono state esposte durante questa giornata.

Tutti questi bambini avevano partecipato durante l'anno al progetto "Moi lânt inn in a léttar" ideato e condotto da me e dalla dott.ssa Eleonora Dall'Aida ma reso possibile dalla collaborazione con l'Istituto Culturale Cimbro, l'Istituto Comprensivo di Asiago e l'Istituto Comprensivo di Tregnago dei XIII Comuni Veronesi.

Le scuole dell'areale cimbro veneto hanno rinnovato la fiducia nei nostri

progetti, dopo le collaborazioni degli ultimi anni, e hanno fatto il possibile per coinvolgere altre classi. In questo

modo alle iniziali tre classi previste e alla Spilstube di Luserna si sono aggiunte altre cinque classi.



Tutti ascoltano Eleonora



Coro dei bambini di Giazza

150 khlummane zimbar un di mail art

Sovl soinsa gést di khindar boda auz pa 'z schualdjar 2014/15 hån gilirnt annådar "lesan" di earde bosa lem, soi kultur un soi zung. Nützante di postlettarn, di sèlne pin bolo, hånsa gimak untarhaltne sbisnen di meararn lentar vodar Zimbar Earde.

Stordje un auzgisege, bia ma hatt gikhocht, hümbldar, rümbldar, kantzüla, haüsar un ploazez åndarst, allz azpe bia, iz viazart zbisnen di schualn boda hån ginummp toal aft disan prodjett, zoa az soin di khindar sèlbart auzströbanen annådar ünsar kultur.

Di earst von prachant, in an schümman tage voll sunn, alle dise khlummane bizzarla soinse givuntet atz Lusérn un hånse gimak khennen ummaz pin åndar; eppaz azpe 150 khindar vo ettlane earschesualn hån gimak linnen un spiln pidar zimbar kultur un zung, åschaung ünsarne musei un aukhön poesie un singen azpe biar. Di lettarn boda di khindar hån ummargischikht auzströba di zimbar kultur soin khennt auzgilek inaran auzlegom vor daz gånzt mal.

Alle dise khindar hån gihatt ginummp toal auz pa schualdjar in prodjett "Moi lånt inn in a létta" augilekk un auzgivüart vo miar un vodar dott.ssa Eleonora Dall'Alda un augihaltet von Kulturinstitut, von Istituto Comprensivo vo Slege un von Istituto Comprensivo vo Tregnago von XIII Bernar Kamöüdar.



I bambini di Canova

Di schualn vodar Zimbar Earde von Veneto hån bidar gigloabet in ünsarn prodjetn dena di arbat von lestn djar un hån sovl gitånt azda åndre klasse o mang nemmen toal dar arbat un azö in di earstn drai klasse un dar Spilstube vo Lusérn soindarar inngitretet åndre vünve.

150 kleine Zimbern und die Mail Art

Viele Kinder haben im Laufe des Schuljahres 2014/15 gelernt, das Land in dem sie leben, seine Kultur und seine Sprache zu „lesen“ und das somit Gelernte dann in Briefen per Post an die anderen Orte innerhalb des zimbrischen Landes weitergeschickt. Geschichten und Landschaften,

traditionelle Rezepte, Himmel, Geräusche, Reime, Architektur und vieles mehr, all dies wurde in zimbrischer Sprache unter den Schülern der teilnehmenden Schulen weitergegeben. Sie haben somit unsere Kultur untereinander verbreitet.

Während des Schuljahres haben die Schüler am Projekt „Moi lånt inn in a létta“ teilgenommen und Anfang Juni haben sich ca. 150 Kinder von unterschiedlichen Grundschulden in Lusern eingefunden, um unsere Kultur und unsere Sprache zu studieren und spielerisch zu erkunden. Dabei wurden Museen besucht und kleine Theaterstücke in zimbrischer Sprache aufgeführt. Im Rahmen dieser Veranstaltung wurden die versendeten Briefe ausgestellt. Konzipiert und durchgeführt wurde dieses Projekt von mir und von Frau Dr. Eleonora Dall'Alda. Aber Dank der Unterstützung des Kulturinstitutes Lusern, des Schulsprenghels Asiago, sowie des Schulsprenghels Tregnago der 13 Gemeinden bei Verona konnte es realisiert werden.

Nach der Zusammenarbeit in den letzten Jahren, haben die Schulen des zimbrischen Sprachraums im Veneto erneut Vertrauen in unsere Projekte gefasst und weitere Schulklassen miteinbezogen. Den ursprünglich vorgesehenen 3 Klassen der Spilbar in Lusern konnten weitere 5 hinzugefügt werden.



Rappresentanti delle comunità cimbre

Bazta tüat dar Toalkamou

Le attività della Comunità SPORTELLI LINGUISTICO

Gli Sportelli Linguistici sono istituiti con la L.P n. 6 del 19.06.2008 sulle Minoranze Linguistiche e costituiscono presidi strategici fondamentali sul territorio per salvaguardare e promuovere le Lingue delle minoranze storiche ivi presenti.

Attualmente l'attività di "Sportello Linguistico - A türle afti zung" è svolta presso la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e presso la Biblioteca Pubblica Comunale "Elvio Fachinelli" di Luserna.

Gli Sportelli rappresentano il punto di contatto tra la popolazione di lingua minoritaria con la Pubblica Amministrazione alla quale i cittadini potranno rivolgersi utilizzando la propria madrelingua.

Promuovono inoltre attività quali incontri di letture in lingua cimbra per

bambini, laboratori linguistici per adulti e diverse iniziative in concomitanza con gli appuntamenti della tradizione di Luserna/Lusérn cercando sempre di creare occasioni di stimolo all'uso della lingua cimbra.

In particolare, l'attività dello Sportello presso la Biblioteca è spesso continuativa e integrativa con l'attività della stessa e comunque sempre volta alla promozione e alla salvaguardia della Lingua Cimbra.

Compito importante e non affatto semplice affidato agli Sportelli, è anche quello delle traduzioni sia di testi narrativi che di testi amministrativi della Pubblica Amministrazione.

La lingua cimbra non è tradizionalmente una lingua scritta, da poco tempo abbiamo una grammatica e un vocabolario che sicuramente ci facilitano nella scrittura. Nonostante questi preziosi strumenti, molti vocaboli, ad

esempio quelli che riguardano le attività burocratiche e amministrative, sono assenti dalla nostra lingua. Le delibere, le determine, le leggi, sono atti per i quali ogni parola è estremamente precisa, non è facile trovare un sinonimo e per esporre i concetti in cimbro senza tradire il senso di quanto espresso spesso si deve ricorrere alla creazione di un neologismo. La nuova parola, proposta per entrare di fatto nel vocabolario della Lingua Cimbra, deve essere condivisa sia con i colleghi che operano presso il Kulturinstitut Lusérn (che rappresenta per legge l'autorità linguistica preposta) che con la popolazione.

Riteniamo fondamentale operare sempre a stretto contatto con il territorio perseguendo l'obiettivo di favorire un atteggiamento positivo nei confronti della lingua da parte dei più giovani rendendole pari dignità rispetto agli altri idiomi e il modo per conseguire tale obiettivo lo individuiamo nell'utilizzare la lingua in ogni occasione di conversazione che si presenti.

ANDREA NICOLUSSI GOLO



Consegna attestati a Ester Nicolussi Castellan e Nicolò Saponaro

PROGETTO PER IL BENESSERE FAMILIARE "FAMIGLIA IN GIOCO"

Music together: musicalità per famiglie con bambini in età prescolare

Nell'ambito del progetto per il benessere familiare FAMIGLIA IN GIOCO, la Comunità, in collaborazione con i Comuni e le biblioteche del territorio, ha



Genitori e bambini a una lezione di "Music Together", presso la Biblioteca di Luserna a ottobre 2015

organizzato durante l'autunno 2015 un corso di educazione alla musicalità "MUSIC TOGETHER".

MUSIC TOGETHER è diffuso a livello internazionale e rivolto a bimbi da 0 a 5 anni e alle loro famiglie e alle scuole. Viene proposto al pubblico per la prima volta nel 1987 negli Stati Uniti da Ken Guilmarin (founder of Center for Music and Young Children) e Lili M. Levinowitz (professor of music education at Rowan University of New Jersey, Glassboro). Basato su ricerche in campo pedagogico, musicale e neurologico, propone un **metodo musicale innovativo** adatto alla prima infanzia che sottolinea con forza l'importanza del coinvolgimento degli adulti, facilitandone la partecipazione.

A Luserna il maestro Massimiliano Melloni dell'Associazione Music Together Trento ha condotto il corso con **una classe formata da 14 bambini**, ogni giovedì dall'8 ottobre al 3 dicembre. È stata un'esperienza rilassata, giocosa, partecipatoria e di esplorazione, dove la musica ha svolto un ruolo fondamentale per la comunicazione tra le persone. Il corso si è svolto anche a Folgaria, con le stesse modalità.

Sostegno ai compiti presso le biblioteche comunali

Dal 24 ottobre 2015 è iniziato il ser-

vizio di sostegno ai compiti per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna, **tutti i sabati dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso le biblioteche comunali.**

Per ISCRIZIONI potete contattare:

- BIBLIOTECA DI FOLGARIA: 0464/721673
- BIBLIOTECA DI LAVARONE: 0464/783832
- BIBLIOTECA DI LUSERNA: 0464/789646

La quota di iscrizione è di € 15,00 ad alunno per tutto l'anno scolastico. Il servizio si protrarrà presumibilmente fino al mese di maggio 2016.

MARTINA MARZARI

PIANO GIOVANI DI ZONA 2015

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) degli Altipiani Cimbri ha organizzato e gestito molte attività nel corso del 2015. Durante la **PRIMAVERA** gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno fatto un viaggio in Austria per visitare alcuni luoghi simbolo del profugato trentino durante la Grande Guerra (**Viaggio in Austria - Gegen das Vergessen**); a conclusione dell'anno scolastico gli alunni delle medie hanno percorso l'Antica via dell'Ancino che da Lavarone por-

ta a Caldonazzo e lungo il sentiero che da Castel Beseno porta a Folgaria (**Alla scoperta delle antiche vie di comunicazione con la SAT**). Nell'ambito dello stesso progetto, è stato organizzato un corso di arrampicata sportiva presso la palestra di roccia di Serrada per ragazzi dai 16 anni in su. A Mezzomonte un gruppetto di giovani ha affrontato un percorso formativo e pratico legato alla biologia e successivamente realizzato un orto sinergico senza alcun composto chimico (**Corso teorico e pratico di Orto sinergico**). Durante l'**ESTATE** giovani del territorio hanno collaborato nella progettazione della rassegna libraria "Incontri d'autore" svoltasi a Lavarone (**Incontri d'autore young**). In materia di sviluppo e sostegno dell'occupazione giovanile è stato attivato **Giovani all'opera**, tirocini estivi di due o quattro settimane, presso il Comune di Folgaria e Apt Alpe Cimbra. Hanno aderito all'iniziativa anche due giovani di Luserna, Ester Nicolussi Castellan e Nicolò Saponaro. Entrambi hanno partecipato al progetto svolgendo lo stage presso l'Ufficio Apt di Luserna con il tutor Laura Ferrari. Nicolò Saponaro, entusiasta del progetto, ha dato la disponibilità per proseguire anche nell'Ufficio Apt di Lavarone. Il Piano Giovani ha collaborato nella realizzazione del Festival del gioco – progetto strategico del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri – proponendo una serie di laboratori didattici e attività di animazione legati alla Fiaba dell'Alpe Cimbra (**Fun Family Crafts for Festival del Gioco**). Tra gli appuntamenti proposti si segnalano i laboratori creativi condotti da Rodolfo Nicolussi Moz ed Eleonora dell'Alda. **L'AUTUNNO - INVERNO** porterà alla realizzazione di altri progetti: **Tutta colpa delle nuvole**, cortometraggio del regista Federico Maraner creato con la fattiva partecipazione di giovani e adulti degli Altipiani, a seguire **Tre Altipiani in cerca d'autore. Ras-**

segna di teatro per le scuole. 2ª edizione, rassegna teatrale avente come tematica l'educazione sentimentale dei ragazzi e un **Corso di fotografia** per acquisire competenze fotografiche di livello intermedio.

STEFANIA SCHIR

Bazta tüat dar Toalkamou 'Z TÜRLE AFTE ZUNG

Di Türla afte Zungen (P.G. n. 6 von 19.06.2008) soin bichtege trèffpunkt boda untarstützan un vüarn vür di zungen von störischen mindarhaitn boda lem in sèll lånt.

Vor da zimbar zungmindarhait 'z Türla afte zung iz ingestèllt in Toalkamou un in di öffentlesche kamoubibliotèk Elvio Facchinelli vo Lusérn

'Z türla afte zung iz dar djüst punkt boda di zungmindarhait trèfft di öffentlesche vüarom, boda di laüt mang ren soi muatarzung un machanse vorstian von impiegètt.

Di Türla afte Zung übarsetzan allz bazta khint geschribet, saiz saiz bazta ågeat di öffentlesche vüarom saiz bazta ågeat in privètt, un ditza iz si-char nèt dèstar, ma übarhaup süachansa azta di zung khemm genützt daz mearste boma mage un bobrall

un vor ditza richtetnsa her mearare sachandar zo untarhalta djunge un alte hërta schaugante azta di zung sai daz earst sachan.

Da Zimbarzung iz nèt khent vil geschribet in di vorgånnatn djar, lai vo bintsche habar a gramatik un a börtarpuach ma allz ummaz mengltnda no ettlane börtar, ubarhaup vo bazta åstaet di öffentlesche vüarom. Näüge börtar khemmen auvargevuntet alle tage boda tarfan khemmen gemacht khennen in laüt hërta dòpo azta dar Kulturinstitut hattze ågenump, soinante ditza åmt boda hatt daz lest bort aftz allz bazta ågeat dar zung vo Lusérn. Bar gloam az sai gånzt bichte arbatn vor di laüt un lüsnen di laüt machanten vorstian ke di zung iz eppaz schümmaz bosa hãm lai se un iz schümma ren azpe biar alle di vert boma mage.

DAR PRODJÈKT VOR DI FAMILDJE

Pitt disan prodjèkt vor di familjde dar Toalkamou pittnândar pinn kamündar pinn bibliotèke macht mearare sachandar zo lega panândar un zo macha khennen fra de se di familjde vodar Hoachebene. Ummadar vo disan prodjèkt iz MUSIC TOGETHER an internatzional

prodjèkt zo gebena di khindar, von 0 afte 5 djar, afte musik. In disan prodjèkt natürllich khemmenda inngévång alle di famildje von khindar o. Auagelekk vor da earst bötta in Amèrika 'z djar 1987 dar prodjèkt trakk vür an naüng mètodo zo macha khenne di musik in khindar machantese spiln pittnândar pinn eltarn.

Atz Lusérn dar maistro Massimiliano Melloni vodar feroine Music Together hatt gehaltet an kurs boda hãm genump toal 14 khindar schiar alle di khlumman von lånt. Dar kurs izzese gehaltet atz Folgrait o.

Helvan zo Macha di kompìte in di kamoubibliotèk

Atz 24bimmat 2015 hatta bidar ågeheft dar dianest zo helva machan di kompìte in di kamoubibliotèk vor di khindarn von schualn vodar Hoachebene, alle di sántzta vo di zene mòrgas sin mittartage.

Innzoschraibase tarftma zaln 15,00 Euro vor khinn vor daz gånzt schuldjar. Ma bart vürgian sin di lestn von madjo 2016.

PLÅN VOR DI DJUNGEN VODAR HOACHEBENE 2015

Auz pan **LÅNGEZ** di schüalar von lest djar vodar mittlschual soin gánt auz in Österrach z'sega di lentar boda soin gánt profuge üsarne altn in di zait von Earst Bèltkriage

(**Viaggio in Austria - Gegen das Vergessen**); verte 'z schuldjar di khindar von mittlinschulan soin gánt zo macha in uralt bege von Ancino (**Arzodekha di uraltn beng pittar SAT**).

In gelaichege prodjèkt izta khent auagelekk an kurs zo lirna krabln afte krötzla vo Serrada vor djunge von sèrtza djar aubart. Atz Mittenpèrg di djungen von lånt hãm gemacht an kurs zo koltivara verdure un hãm nidargelkk an gart ena zo nütza kimi-sche veleng. Pan **SUMMAR** auz di djungen soinen gètt zo tüana herzochta di trèff pinn schraibar bodase



Tombola "Nati per leggere 2015" nel progetto "Famiglia in gioco"

soin gehaltet in di bibliotèk vo Lavrou. Zo venna arbat vor di djungen soinda khent inngerichtet arbatzaitn vor zboa odar viar bochan in kamou vo Folgrait un in di Apt Zimbarpèrge. 'Z hãmda genump toal zboa djunge vo Lusérn di Ester Nicolussi Castellan un dar Nicolò Saponaro draugeschauget vodar Laura Ferrari. Dar Plãn vor di Djungen hatt geholft zo macha in Festival von Spiln pitt lirn bèrkstattn gepuntet in Stördjele von Zimbarpèrge (**Fun Family Crafts for Festival del Gioco**). Zbisnen alln in trèff gedenkhar di bèrkstatt durchgevüart von Rodolfo Nicolussi Moz un vodar Eleonora dell'Aida.

Vor in HERBEST un in BINTAR bartnda khemmen augelekk åndre nåige sachandar: **Allz schult von bolkhnen** an film von Federico Maraner pittnãndar pinn djungen un mindar djung vodar Hoachebene, dena **Drai hoachebene süachan berdase schraibet. Teatro vor di schualn. Zboate editzion** boda bart ren in khindarn vo bazzez bil muanen haltn gearn. 'Z barta o khemmen gemacht a **kurs vo fotografia**. Zo bizzasan mearar årüavan in 347/2521024 odar durch email stefaniaschir@yahoo.it.

Die Tätigkeiten der Gemeinschaft

Die Sprachschalter (L.G. Nr. 6 vom 19.06.2008) sind strategische Anlaufstellen im Territorium, um die Sprachen von vor Ort angesiedelten historischen Minderheiten mithilfe von Übersetzungen (teilweise auch admini-

nistrativer Art) und Tätigkeiten für Erwachsene und Kinder zu schützen und zu fördern. Dabei wird die Minderheitensprache bei jeder Gelegenheit und jeglicher Art von Konversation eingesetzt.

Traditionell ist Zimbrisch keine geschriebene Sprache. Grammatikregeln und ein Wörterbuch gibt es erst seit kurzem, jedoch ist der Wortschatz noch lückenhaft und die Vorschläge zur Einführung von Neologismen werden sowohl mit dem Kulturinstitut Lusern (gesetzlich gesehen die sprachliche Autorität), als auch mit der Bevölkerung gemeinschaftlich beschlossen.

Der Sprachschalter „Sportello Linguistico - A türle afti zung“ wird am Sitz der Gemeinschaft der Zimbrischen Hochebene, sowie in der Öffentlichen Bibliothek von Lusern „Elvio Facchinelli“ angeboten.

Im Rahmen des Projektes „SPIELENDE FAMILIE“ wurde in Folgaria und in Lusern der Musikkurs MUSIC TOGETHER für Vorschulkinder organisiert. Dieses, 1987 in den Vereinigten Staaten eingeführte Projekt bietet eine **innovative Methode zur Annäherung an die Musik**, welches sich ausgezeichnet für Kleinkinder in Zusammenarbeit mit Erwachsenen eignet.

Hausaufgabenhilfe in den Gemeindebibliotheken

Seit dem 24. Oktober 2015 wird an jedem Samstag, jeweils zwischen 10 bis 12 Uhr, in den Gemeindebi-

bliotheken der Dienst der **Hausaufgabenhilfe** für Schüler des Schulsprenghels Folgaria, Lavarone und Lusern angeboten.

FRÜHJAHR Für Schüler der dritten Mittelstufe: eine Reise an die Stätten der Vertriebenen des Trentino während des Ersten Weltkrieges (**Reise nach Österreich - Gegen das Vergessen**); für Schüler der Mittelstufe: Parcours der antiken Via dell'Ancino (**Erkundung der antiken Kommunikationswege mit dem SAT**); Kletterkurs im Klettergarten von Serrada; praktischer Bildungskurs für Biologie und für die Einrichtung eines synergistisch Beetes (**Theorie und Praxis des synergistischen Beetes**).

SOMMER ortsansässige Jugendliche haben an der Buchschau "Incontri d'autore" (**Incontri d'autore young**) mitgewirkt; Sommerpraktika von zwei bis vier Wochen bei der Gemeinde Folgaria und dem Tourismusverband Alpe Cimbra (**Giovani all'opera**). Die Jugendvereinigung hat dazu beigetragen, das Festival des Spiels zusammen mit didaktischen Laboratorien im Sinne der Märchen und Sagen der Zimbrischen Hochebene umzusetzen (**Fun Family Crafts for Festival del Gioco**).

HERBST - WINTER Umsetzung von weiteren Projekten: **Tutta colpa delle nuvole**, Kurzfilm des Regisseurs Federico Maraner mit der tatkräftigen Unterstützung von Jugendlichen und Erwachsenen der Hochebene, **Drei Hochebenen suchen einen Autor, Theaterzyklus für Schulen - 2. Ausgabe und Fotographiekurs**.

Fraz. Gionghi 107 - 38046 Lavarone
Tel. 0464/784170 - Fax. 0464/780899
www.altipianicimbri.tn.it
email segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it
Pec comunita@pec.comunita.altipianicimbri.tn.it
Pagina Facebook: Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Twitter: @AltipianiCimbri
Pagina google+: Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

ORARIO APERTURA SEDE
Lunedì 9.00 - 12.00
Martedì 9.00 - 12.00
Mercoledì 9.00 - 12.00 / 13.30 - 16.30
Giovedì 9.00 - 12.00
Venerdì 9.00 - 12.00

Hundertdjar 2015

> Fernando Larcher, kordinatór von prodjèkte von Hundartdjar von Groaz Kriage / Coordinatore dei progetti Centenario Grande Guerra

Centenario 2015

Il 2015 è stato l'anno clou del Centenario, l'anno in cui è stata ricordata l'entrata in guerra dell'Italia e l'arrivo del conflitto nei nostri paesi. E quest'anno si sono concretizzati molti dei progetti proposti dal Tavolo di lavoro promosso dalla Comunità degli Altipiani in concorso con l'APT e con i Comuni.

Per gli Altipiani il 2015 è stato l'anno clou del Centenario. Su quest'anno si sono dunque concentrati gli interventi, gli eventi e così le risorse disponibili. Soggetti attivi sono stati la Comunità, i Comuni e l'APT, coordinati dall'apposito Tavolo di lavoro, allestito nel 2013.

Il 24 maggio a Luserna l'Amministrazione comunale ha pubblicamente commemorato il bombardamento del 25 maggio 1915. Per l'occasione la Comunità ha provveduto a collocare in piazza un piccolo totem d'acciaio, rievocativo del fatto storico. Contestualmente, dal 23 maggio al 2 giugno, Comunità e APT hanno proposto un calendario giornaliero di eventi denominato *I dieci giorni del Centenario* (conferenze, teatro, cinema, escursioni) all'interno del quale è stato presentato il progetto didattico avviato nel 2014 con l'Istituto Comprensivo degli Altipiani, rivolto ai ragazzi di terza media, basato sul tema della "memoria tramandata". I ragazzi, assistiti da esperti e tecnici, hanno prodotto due cortometraggi, pre-

sentati a Lavarone giovedì 28 maggio. Altro progetto culturale ha riguardato la ricostruzione 3D dei Forti. È stato realizzato dalla FBK nell'ambito del progetto VAST (Valorizzazione Storia e Territorio), finanziato dalla CARITRO tramite il Centro di Documentazione di Luserna, l'Istituto Cimbro, il Centro Internazionale Studi di Archeologia di Superficie di Padova e la Fondazione Forte Belvedere di Lavarone. Sono stati "ricostruiti" in 3D i forti Sommo Alto, Cherle, Dosso

delle Somme, Cima Vezena e Busa Verle, già visibili sul web e utilizzati in diversi contesti promozionali.

Da giugno a settembre l'APT ha proposto un fitto calendario di eventi, intitolato *1915-2015. Cent'anni fa la Grande Guerra*. Anche in questo caso si è trattato di conferenze, visite guidate, film, mostre, concerti e spettacoli teatrali. Quattro eventi hanno interessato anche Luserna. Tra le mostre sono da ricordare "Segni di guerra", allestita





Commemorazione 24 maggio 2015 a Luserna

presso il centro Civico di Carbonare, quindi le mostre a Lavarone e poi a Folgaria, a Maso Spilzi. L'APT ha inoltre aderito al progetto Turismo Scolastico Centenario, condiviso con Trentino Marketing e le APT di Rovereto e Trento. In conseguenza di ciò da aprile a maggio gli Altipiani e i loro musei sono stati visitati da 1432 ragazzi con 458 pasti in pizzeria (molte uscite comportavano il pranzo al sacco) e quattro pernottamenti (di una o più classi) in hotel. Per quanto riguarda gli interventi sul territorio, sono stati posizionati tre Totem d'acciaio, muniti di pannelli in tre lingue, sui Forti Sommo alto, Dosso delle Somme e Cherle. Simili Totem dovrebbero essere collocati nel 2016 anche in prossimità dei forti Belvedere e Lusérn. Targhe descrittive con supporto d'acciaio sono state invece collocate in prossimità di alcuni manufatti di interesse minore: tre tra Mezzomonte, Carpeneda e Folgaria a ricordo della teleferica militare Calliano - Folgaria e una quarta posizionata sul basamento del campanile solitario dell'antica chiesa di San Sebastiano, distrutta dal

bombardamento italiano del 18 aprile 1916. Altro progetto ha riguardato l'allestimento di percorsi tematici: il 4 luglio è stato inaugurato a Lavarone il percorso dell'Ospedale dell'Ordine di Malta Malga Belem, il 12 luglio è stato inaugurato a Serrada il percorso della Forra del Lupo - Wolfsschlucht, il 19 luglio è stato inaugurato a Luserna il secondo tratto del percorso "Dalle storie alla Storia" e sabato 22 agosto è stato inaugurato il Giro delle trincee di Nosellari. In accordo con i Comuni e il Servizio Conservazione della Natura della PAT è stato poi riallestito il percorso mtb 100 Km dei Forti. Nel 2015 dovevano trovare realizzazione una serie di progetti gestiti in prima persona dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e dal Servizio Conservazione della Natura della PAT. Purtroppo, a causa dei drastici tagli al bilancio provinciale non è stata avviata la messa in sicurezza del Forte Sommo alto, l'esposizione della Collezione Tomasi a Maso Spilzi e la valorizzazione della stazione ottica di Monte Rust. Unico intervento realiz-

zato è stata la pulizia e il restauro del Comando di Virti. Nel 2016 dovrebbe invece essere finalmente presentata la copertura del Forte Lusérn così come dovrebbero essere finalmente restaurate e riproposte al pubblico le trincee di Millegröbbe.

Hundartdjar 2015

'Z djar 2015 iz gest, vor di Hoachébene, daz sèll boma hatt gemacht daz meararste zo gedenkha di Hundartdjar von Groz Griage.

Atz 24 von madjo, atz Lusérn di Amministratzion hatt gedenkht balda soin gevallt di granattn atz 25 von madjo von 1915, aftn platz von lånt, un sèmm izta khent gelekk a hültzraz pillele. Dar Toalkamou un di Apt hãm hergericht an kalandardjo vo trèff, von 23 von madjo atz 2 von sunjo, darkhennt azpe "Di zen tang von Hundartdjar" pitt konferentz, spetàkole, film un khearn afte staing, un in prodjette vor di schüalar von lest djar mèdie: se hãm gemacht zboa khurtze film. An åndadar prodjett iz gest z'zoaga

in 3D di Fört Sommo Alto, Kèrle, Dosso delle Somme, Vesan un Loch Verle, boma sa mage seng in web: [//vast.fbk.eu/it/node/17](http://vast.fbk.eu/it/node/17).

Vo sunjo sin in herbestmånat, di Apt hatt zuargerichtet 1915-2015. Hundart djar von Groaz Kriage: ettlane trèff un viare soin gest atz Lusérn.

Stachlane gedenkh un plakètt geschribet atz drai zungen, soin khent gelekkt afte Fört Sommo Alto, Dosso delle Somme un Kèrle; auz pa djar 2016 barparse leng o aftn Bèlvedere, Lusérn, Mezzmont, Carpeneda un Folgràit, zo gedenkha di telefèrika von soldan Kallià - Folgràit. Da lest barparse legn aftn kampanil vodar altn khirch vo San Sebastiaàn, argemèkket von belesan granatn atz 18 von aprile 1916.

An àndadar prodjètt iz gest dar sèll von staing pittn stòrdje von Ospedàl

von Ordine vo Malta aftn Belèm, vodar Schluaf von Bolf, von stòrdje afte Stòrdja atz Lusérn, un di Khear von Schützangram vo Nosellari. 'Z izta khent o auzgepezzart dar bege vor di mtb 100 km von Fört.

Di APT hatt genump o toal aftn prodjètt "Turismo von Schualn Hundartdjar un vo aprile sin in madjo afte Hoachebene un in di soin musei, soinda zuarkhent 1432 djunge. Auz pa djar 2016 söllatma rivan zo dekha Wèrk Lusérn un auzzopezzra di Schützangram vo Milegruam.

Hundertjahrfeier 2015

Für die Hochebene war das Jahr 2015 ein besonderes Jahr, haben sich doch die Veranstaltungen und die zur Verfügung stehenden Ressourcen zusammengefunden. Am 24. Mai hat die

Gemeindeverwaltung von Lusern auf dem Hauptplatz im Dorf der Bombardierung vom 25. Mai 1915 gedacht. In Erinnerung an diesen historischen Moment wurde hier eine Informations-Gedenktafel installiert. Außerdem wurden in Gemeinschaftsarbeit zwischen der Gemeinschaft der Hochebene und dem Tourismusverein folgende Initiativen angeboten: *Die 10 Tage der Hundertjahrfeier* (Tagungen, Theateraufführungen, Kinofilme, Ausflüge vom 23. Mai bis 2. Juni), ein Projekt für Schüler der 3. Mittelstufe für die Realisierung eines Videos, die 3D-Rekonstruktion der Festungen Sommo Alto, Cherle, Dosso delle Somme, Cima Vezena und Busa Verle, welche bereits über das Web unter der Adresse <http://vast.fbk.eu/it/node/17> verfügbar sind, sowie 1915-2015. Der Erste Weltkrieg vor hundert Jahren: Sommerprogramm mit Vorträgen, geführte Besichtigungen, Film, Ausstellungen, Konzerte und Theateraufführungen, von denen vier in Lusern stattgefunden haben.

Stählerne Informationstafeln und dreisprachige Gedenktafeln wurden bei den Festungen Sommo Alto, Dosso delle Somme und Cherle aufgestellt (weitere folgen im Jahr 2016 in Belvedere und Lusern), in Mezzomonte, Carpeneda und Forgaria im Andenken an die Militärschiffahrt Calliano-Folgaria, sowie eine weitere auf dem Kirchturm der alten Kirche von San Sebastiano, welcher am 18. April 1916 von italienischen Bomben zerstört wurde. Weiters wurden Wanderwege zu den Themen Hospital des Malteser Ordens bei Malga Belem, Wolfsschlucht, Von den Geschichten zur Geschichte und Schützengräben in Nosellari eingerichtet. Auch wurde der Mountainbikeparcours „100km dei Forti“ neu definiert.

Im Jahr 2016 sollte endlich die Abdeckung des Werkes Lusern präsentiert werden können, ebenso wie die restaurierten Schützengräben in Millegrobbe.

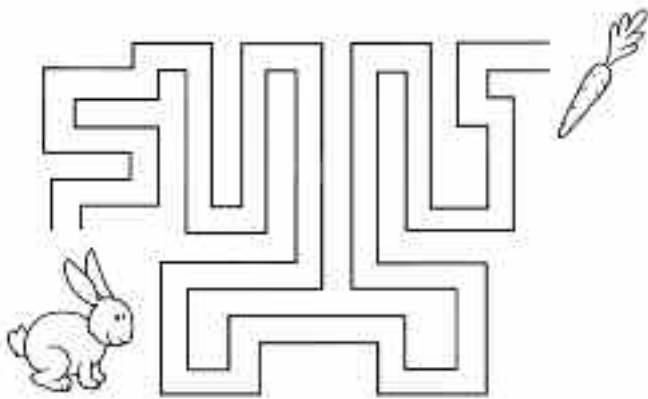


Il Sindaco di Luserna L. Nicolussi Paolaz, commemorazione 24 maggio 2015

'Z Földjele vor di khindar



'Z hesle bart rivan aŕz Reble?



Vèrbe 'z trütle pitn djüsth varm

- 1) Kafèdat
- 2) rosaŕ
- 3) roaŕ
- 4) plabe
- 5) gel

Vinn di börŕar

O	R	G	A	R	T	A
I	I	A	S	O	B	H
L	N	A	I	A	A	E
U	G	Z	T	S	V	N
K	H	A	L	B	E	N
H	S	B	E	M	M	Å
N	S	H	Ú	N	T	I



**LUKH
ROAS
KHALBE
HENN
GOAZ
GARTRAIS**

**LEÚ
SBEMM
MÅ
RING
HUNT**

Ber soinz?

Da rivan padar nacht ena
azzmase rüaŕ, da inkhian pa
fage ena azzmase vorŕschikht

(nrets id)

Azta ditza vürizkhent in an stroach maks bidar khearn zo khemma vür

> Mario Rigoni Stern

Se questo è successo una volta potrà tornare a succedere

I spring übar in gattar, a khugl visplitmar auz nå in oarn. Di rüß haltnaz untar oage. I loaf un mèkk afte tür vonar isba. I gea inn.

Inn soinda soldàn rüß. Gevånngate? Nò. Da hãm di sklöpp un in roat stèrn afte barittn! I o hãn in sklopp in arm. I schauge darstokht. Se èzzan ume in an tisch. Da nemmen au pittnan hültzran löffl alle vodar gelaichegen schüzzl. Da haltmse au zo schaugame å pinn löffln-dar geheft. – Mnié khocetsia iestj – khüde. 'Z soinda baibar o. Ummana nimp her an pjatto, pittar gelaichegen khell vo alln, vülltzmaren pitt milch un birse, un rekhtmaren.

I mach an tritt vür, i lege in sklopp afte aksl un izz. Di zait vonkeat. Di Soldàn schaugme å. Di baibar schaugme å. Di khindar schaugme å. Niamat ziaget in atn. 'Z izta lai dar khlång von moi löffl in pjatto. Un von aniaglan mumpfl bode lege in maul. – Spaziba – khüde, balde hãn verte. 'Z baibe nimp-

mar in pjatto ler. – Pasausta – khüttzmar ainfach. Di rüß schaugmar nå balde auz gea, vor da gântz zait soinsase nèt gemövar. Affon traf vodar stubbe soinda augehenk a drai paigestökh. 'Z baibe bodamar hatt gètt di supp izmar nåkhent zo tüanamarmar offe di tür un i vorse, pinn hent, an paigestokh vor moine tschelln. 'Z baibe henk abe umman un gittmaren un i gea nå moine bege.

Asó izta vürkhent ditza. Haüt, zo übarlegada, parirtzmar nèt asó stråmbat, ma eppaz natürllich, eppaz asó natürllich schöllda soinn gest inar bötta zbisnen in laüt. Dòpo in earst momént bode pin gestánt darstokht allz iz vürkhent sovl azpez nicht berat gest, i hãn nemear gehöart khummana vort, ne mengl zo difendrame odar åzog-raiva, 'Z iz gest eppaz gântz ainfach. Un di rüß o soinn gest azpe i, i pinmarz gehöart. In da sèll isba iztase gest gemach zbisnen miar, in soldàn, in baibar, in khindarn eppaz boda nèt iz gest lai a stille, ma a huamat. 'Z iz gest eppaz vil tiavar baz da sèll rue boda di

vichar von balt hãm ummaz vor daz åndar. Vor a bötta iz auzgevallt azta dar månn saibe gest guat zo stiana mentsch. Kisà boda bartn soinn haüt di sèlln månnen, di sèlln baibar, di sèlln khindarn. I hoffe azta 'z kriage habse gespart alle. Sin azpar soinn lente barparaz gedenkhan, alle biar boda da soinn gest, bia bar soinnaz gehaltet in sèll stroach. Di khindar mearar baz alle. Azta ditza vürizkhent in an stroach maks bidar khearn zo khemma vür. Zo khemma vür, bille khön, alle di vert boda di laüt bokhennanse, sin azta ditza bart soinn an módo zo leba.

Gekheart azze pin kan moin tschelln habar augehenk in paigestokh inan rais un, a toal vor umman, saibarsaz geèzzt gântz. Dena pinemar ummargeschaugget sovl azpe balma auzdarbekht vonan enentruam.

Di sunn iz oinegânt

tratto da: Mario Rigoni Stern, "Il sergente nella neve", ed. Einaudi 1953 Trad. in Cimbri da Andrea Nicolussi Golo, Übarsetzt azpe biar von ANG



Gedenkh von gevallatn affon Vraithof vo Kostalta Lusérn 9 snittmånat 2015

> Donato Nicolussi Castellan, Kapogruppo Alpin vo Lusérn

Commemorazione dei caduti al Cimitero di Guerra Costalta 9 agosto 2015

Come avviene da 29 anni, la seconda domenica d'agosto, promossa dagli Alpini di Luserna, anche quest'anno, il 9 agosto, alle ore 16.00 si sono radunate davanti al Cimitero di Guerra Costalta di Luserna-Lusérn numerose delegazioni di Associazioni d'Arma, sia italiane che austriache, nonché concittadini e turisti, per commemorare i Caduti che ivi furono sepolti, e per ricordare altresì tutti i Caduti in guerra di ogni nazione. Erano presenti con i loro gagliardetti o gonfaloni la sezione ANA di

Trento con il suo Vicepresidente, il Consigliere di zona degli Altipiani Folgaria-Lavarone-Vigolana-Luserna Sig. Bruno Bortolameotti e il Consigliere sezionale Sig. Paolo Slaghenaufi, unicamente ai capogruppo e delegati di diversi gruppi del mandamento, e non solo, il Presidente Regionale dell'Associazione Nazionale del Fante Cav. Enzo Libardi, i Linzer Zweier/Freiwillige Obersösterreichische Schützen (Schützen Volontari dell'Alta Austria di Linz), il Kaiserschützen Traditionsverband Innsbruck, l'Associazione Kaiserjäger di Lavarone.

Prima dell'inizio della cerimonia di commemorazione aveva avuto luogo

un temporale, per cui il Parroco aveva fatto sapere che la S. Messa sarebbe stata celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Luserna. Le delegazioni delle associazioni presenti hanno quindi deciso di procedere prima alla deposizione delle corone davanti alla grande croce nel Cimitero, eretta nel 1962, e alla lettura di alcune preghiere, sia in lingua italiana che tedesca, e in particolare le tradizionali Preghiere dei Caduti e degli Alpini.

I Presidenti delle associazioni d'arma hanno quindi ricordato il sacrificio di tutti i caduti, in particolare quelli della Prima guerra mondiale e nella Battaglia del Basson, di cui ricorre il centenario, invitando a riflettere sul valore della Pace e Amicizia tra i popoli.

Il Comandante degli Schützen Volontari dell'Alta Austria di Linz ha ricordato con i loro nomi ed età i giovanissimi Schützen volontari dell'Alta Austria caduti nella nostra zona e che erano stati sepolti proprio nel Cimitero di Costalta.

In mattinata avevano deposto dei sassi, con i nomi di alcuni giovani caduti dell'Alta Austria, accanto alla croce di ferro che gli Schützen trentini e tirolesi avevano eretto in precedenza accanto al Cimitero di Costalta, come in altre 40 località lungo l'ex fronte dolomitico.

Successivamente nella chiesa di Luserna ha avuto luogo la S. Messa, accompagnata dai canti del Coro parrocchiale Zimbar Kantör.



Gedenkh von gevalltn affon Vraithof vo Kostalta Lusérn 9 snittmånat 2015

Azpez sa vürkhint sidar 29 djar, haür o, in zboate sunta von snittmånat affon vraithof vo Kostalta soinse gevuntet ettlane feroine von Alpin un von Fént un di Linzer Zweier/Freiwillige Oberösterreichische Schützen, von Kaiserschützen Traditionsverband vo Innsbruck un di feroine von Kaiserjäger vo Lavrou un mearare laüt von lånt un fremmege. 'Z soinda khent postårt krentz vorå in kraütz augeluant 'z djar 1962 un dena vornaügart 'z djar 1986, un izta khent gepetet atz belesch un atz taütsch.

'Z soinda khent gedenkht alle di gevalltn soldån vo alln in kriagar, natürlich di sèlln von Earst Bèltkriage, un überhaup di sèlln gevallt in khempf von Basù, djüst hundart djar dòpo az vürizkhent. Ma hatt überlekk alle pittnåndar affon groaz vèrt boz hatt mang lem in a bèlt ena kriagar.

Di Freiwillige Oberösterreichische Schützen vo Linz, dena, hãm gedenkht soine djunge fraiböllege gevallt aftz ünsar hoachebene un bo-

grabet in Vraithof vo Kostalta. Mòrgas hãm sa gehatt nidargelekk khnottndrau pinn nem von gevalltn nãm p in vuaz von aisrante kraütz, boda di trianar schützen hãm augeluant auz dèllant in vraithof, azpe atz åndre 40 saitn auz nå in alt front.

Spetar, peng in letz bèttar di miss iz khent khött in di khirch vo Lusérn, nå gesunk von Zimbar Kantör.

Gedenkfeier für die Gefallenen am Soldatenfriedhof Costalta am 9. August 2015

Am zweiten Sonntag im August haben sich zahlreiche Delegationen von Gebirgsjägern und Infanteristen, die Linzer Zweier / Freiwillige Oberösterreichische Schützen, der Kaiserschützen Traditionsverband Innsbruck, die Vereinigung der Kaiserjäger von Lavarone, sowie Touristen und die örtliche Bevölkerung am Soldatenfriedhof von Costalta eingefunden.

Es wurde die Kranzlegung vorgenommen und einige Gebete in italienischer und deutscher Sprache vorgetragen.

Insbesondere wurde der vielen Opfer des Ersten Weltkrieges gedacht, dessen hundertster Jahrestag in diesem Jahr zelebriert wurde. Die Anwesenden wurden aufgerufen, über den Frieden und die Freundschaft unter den Völkern nachzudenken.

Die Freiwilligen Schützen von Linz haben die Namen und das Alter der jungen freiwilligen Schützen Oberösterreichs genannt, die in unserem Gebiet gefallen sind und am Friedhof von Costalta begraben sind. Am Vormittag hatte man einige Steine deponiert, auf welchen die Namen einiger jungen Burschen aus Oberösterreich gemeißelt worden waren, just neben dem Eisenkreuz, das die Schützen aus dem Trentino und aus Tirol bereits in der Vergangenheit neben dem Friedhof von Costalta errichtet hatten. Solche Kreuze stehen in weiteren 40 Ortschaften längs der ehemaligen Frontlinie in den Dolomiten.

Im Anschluss daran wurde die Heilige Messe, aufgrund des schlechten Wetters, in der Pfarrkirche von Lusern zelebriert. Der Kirchenchor Zimbar Kantör hat die Messe begleitet.



2015: Distrekt Trèff un naüge toalnemmar, a bichtegez djar vor di Pompiarn vo Lusérn

> Daniel Nicolussi Paolaz, Pompiarn vo Lusérn / Vigli del Fuoco Volontari di Luserna

2015: convegno e nuovi ingressi, un anno molto importante per i Vigili del Fuoco di Luserna

Il 2015 è stato uno degli anni più importanti nei 61 di storia dei Vigili del Fuoco Volontari di Luserna - Pompiarn vo Lusérn. Infatti nei giorni 28-29-30 agosto si è svolto il Convegno Distrettuale dei Vigili del Fuoco Volontari del Distretto di Trento, il più grande della provincia con ben 41 corpi che ricoprono capillarmente il territorio da Lavis a Romagnano, Valle dei Laghi, Val di Cembra e la zona della Vigolana. Il corpo di Luserna è uno dei più piccoli di tutto il distretto, pertanto l'impegno di organizzare un tale evento, che annualmente raduna moltissimi vigili in località sempre diverse, era considerevole. Il Convegno distrettuale oltre ai momenti di festa prevede sempre molti momenti di esercitazioni, prove e manovre e momenti di rifles-

sione sul delicato tema della sicurezza. Nel corso dell'evento pertanto è stato allestito un grande spazio al coperto nei pressi della Caserma dedicata a Giacomo Nicolussi Castellan, baricentro della tre giorni pompieristica di Luserna. Sono poi state svolte una serie di manovre che hanno visto lavorare alternativamente tutti i corpi in collaborazione. Il venerdì è stata simulata la ricerca di due ragazzi persi nei pressi di Malga Campo. Il sabato è stato simulato un incendio sotto la piazza del paese con l'intervento dell'elicottero del Nucleo Elicotteri della Provincia di Trento, e a seguire due scenari di incidenti stradali con l'intervento di corpi con le pinze idrauliche e autobotte per tagliare le vetture, recuperare i feriti e per spegnere l'incendio innescato dopo l'incidente. A completamento della giornata è stata anche effettuata una manovra di pompaggio acqua dalla cisterna della piazza e mandata in località Hüttn tra-

mite la realizzazione di una condotta di manichette.

La domenica è stata la giornata più intensa, iniziata con la sfilata in paese accompagnati dalla banda di Vigolo Vattaro, con arrivo in chiesa dove si è tenuta la Santa Messa accompagnata dai Zimbar Kantor. A seguire nel vicino campo da calcio, messo a disposizione dal Kulturverein, si sono svolte le manovre degli allievi di tutto il distretto, la simulazione di un incidente stradale di un trattore carico di legname, l'intervento della Croce Rossa di Lavarone. Una delle manovre più apprezzate dal pubblico è stata la simulazione di un incendio di una cucina causato da una pentola di olio lasciata sul fuoco. Per tutti i tre giorni nei pressi del tendone è stato allestito uno splendido percorso pompieristico per bambini che hanno così potuto immerdersi e provare le attività dei pompieri. In sala Bacher si è pensato al passato con l'allestimento di una



mostra storico-fotografica dei pompieri e al futuro con l'esposizione dei disegni realizzati dai bambini del Servizio Educativo Estivo "Nêt lai màmma - Summar Khindergart" di Luserna. Al termine della manifestazione, accompagnati dai canti della Corale Cimbra, si sono tenuti i discorsi ufficiali e la consegna delle benemerenze e delle targhe come ricordo di quella che è stata una manifestazione molto impegnativa ma che ha dato grandissima soddisfazione a tutto il Corpo di Luserna, per essere riusciti a fare in pochi quello che generalmente viene fatto da molte più persone. Naturalmente senza la preziosa collaborazione dei corpi della zona della Vigolana, del Comune di Luserna, della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, del Kulturinstitut Lusern, e delle altre già citate associazioni, questa manifestazione non sarebbe stata possibile.

Il 2015 è stato un anno molto importante anche per l'ingresso nel corpo dei nuovi vigili Nicolussi Paolaz Moreno e Polidoro Giorgio, che vanno ad aggiungersi al comandante Nicolussi Rossi Walter, al vicecomandante Nicolussi Rossi Herbert, al caposquadra Nicolussi Paolaz Daniel e ai vigili Nicolussi Rossi Sandro, Nicolussi Rossi Gino, Nicolussi Golo Alan, Castelletti Giacomo, Verona Riccardo e Nicolussi Moz Stefano. Il lavoro da fare è sempre molto pertanto siamo sempre lieti di accogliere chi, come noi, ha voglia e tempo da dedicare al proprio paese e alla propria comunità.

2015: Distrekt Trèff un naüge toalnemmar, a bichtegez djar vor di Pompiarn vo Lusérn

'Z djar 2015 iz sichar gest ummaz von bichtegarstn vo alln in 61 djar stòrdja von Pompiarn vo Lusérn. In di drai tang 28 - 29 un 30 von snittmånat in lånt iztase gehaltet dar Trèff vo alln in pompiarn von distrekt vo Tria dar



Simulazioni di incidenti e soccorso durante i giorni di convegno

gröazarste vodar Provintz, a sbera arbat vor alle üs.

Dar bait platz gedekht, nidar nãmp dar kasèrma Giacomo Nicolussi Castellan, iz gest dar trèffpunkt vo disan tang, nã un nã soinda khent augelekk ettlane sachandar, fèst, trèff, manòvre, simulatziongen azpe da sèll zo süacha zboa puam bodase soin vorlort odar a vaür darlescht pittar hilfe von eliköpter, zboa unfall zbisnen aute pittar verletzate un asó vort. An sunta iztase gehaltet da groaz parada vo alln in pompiarn pittar bånda vo Vigil Vatar dena izta khent khött di miss gesunk von Zimbarn Kantör un an lestn di manòvre von kadettn von gântz distrekt, daz earst hãmsa gemocht arbatn ume

in an tratór gevazzt pitt gehültz boda hatt gètt au khear, dena in a khuchl boda iz auzgeprocht a prãnt peng inar fãnn voll öl gelatt atz vaür.

Vor alle drai di tang in tendù von Pön izta gest hergerichtet a staige, boda di khindar hãm gemak khennen di pompiarn un spiln darmitt. In Sala Bacher izta khent augelekk an auzlegom vo stòrische foto un von disenje von khindar von Nêt Lai Màmma - Summarkhindargart vo Lusérn.

An lestn zbisnen i kantzü gesunk vodar Zimbar Korale hãmda geredet di hoachan un soinda khent zuargètt di darkhenn un di gedenkhtafln vo disarn manifestatziong sichar sber ma boda hatt gètt groazan vèrt alln in



Pompiarn vo Lusérn z'soina gelänk zo tüana in asó bintsche bazta, atz ándre saitn, khint getánt vo vil mearar laüt. Sichar ána dar hilfe von Pompiarn vo Vigl, von Kamou vo Lusérn, von Toalkamou vodar Zimbar Hoachebene, von Kulturinstitut un von feroine sa khött aft obar, allz ditza hebaparz nèt gemak tüan.

Ma 'z djar 2015 iz o bichte vor üs, ombromm 'z hãmda inngetretet zboa naüge pompiarn dar Nicolussi Paolaz Moreno un dar Polidoro Giorgio boda est soin pittnãndar pinn Komandãnt dar Nicolussi Rossi Walter, pinn vitzekomandãnt dar Nicolussi Rossi Herbert, pinn kaposquadra dar Nicolussi Paolaz Daniel un pinn pompiarn Nicolussi Rossi Sandro, Nicolussi Rossi Gi-

no, Nicolussi Golo Alan, Castelletti Giacomo, Verona Riccardo un Nicolussi Moz Stefano.

Di arbat zo vüara vür iz hërta vil un biar hãm gearn innzonemma alle di sèlennen boda hãm zait un lust zo helva soin lånt un soin laüt.

2015: Kongress und Neuzugänge, ein sehr wichtiges Jahr für die Feuerwehr Lusern

Seit dem nunmehr 61-jährigen Bestehen der Freiwilligen Feuerwehr Lusern, war das Jahr 2015 wohl eines der wichtigsten Jahre: mit großem Einsatz haben wir den Bezirkskongress der Freiwilligen Feuerwehren des Kreises

Trient an den Tagen 28., 29. und 30. August organisiert und abgehalten. Es handelt sich dabei um einen der größten Kongresse der Provinz und Lusern weist einen der kleinsten Feuerwehrgruppen im gesamten Bezirk auf. Im Rahmen des Bezirkskongresses versammeln sich jährlich zahlreiche Feuerwehrleute aus den unterschiedlichsten Ortschaften. Neben den Feierlichkeiten, finden auch Übungen, Proben und Manöver, sowie Besprechungen zum Thema Sicherheit statt. In der Nähe der Kaserne wurde eine große Zeltstruktur für die Feierlichkeiten, für die Ausstellung und das Kinderprogramm errichtet. Die verschiedenen Manöver hingegen wurden an verschiedenen Stellen im Dorf durchgeführt. Sämtliche Feuerwehrcorps haben an den Simulationen zur Wiederauffindung von Vermissten, Bannen von Hausbränden, Handhabung von Verkehrsunfällen, Einsätzen mit dem Löschfahrzeug bzw. dem Helikopter oder in Zusammenarbeit mit dem Roten Kreuz teilgenommen.

Am Sonntag, dem Abschlusstag, wurden die Verdienstkreuze und -tafeln mit der musikalischen Umrahmung des Zimbrischen Chores verliehen. Dank auch der wertvollen Unterstützung der Korps aus dem Gebiet der Vigolana, der Gemeinde Lusern, der Gemeinschaft der Zimbrischen Hochebene, des Kulturinstitutes Lusern, sowie der bereits zitierten Vereinigungen, konnte die Veranstaltung erfolgreich abgeschlossen werden.

Aber das Jahr 2015 ist auch aus einem anderen Grund sehr wichtig, konnten wird doch zwei neue Feuerwehrmänner in unseren 8-köpfigen Korps aufnehmen: Moreno Nicolussi Paolaz und Giorgio Polidoro.

Es gibt immer sehr viel zu tun und infolgedessen sind wir immer froh, neue Mitglieder aufnehmen zu können. Menschen wie wir, die ihre Freizeit gerne dem eigenen Dorf und der eigenen Gemeinschaft widmen.



A djar zo pensàra

> Luigi Zanon, BIRTHÄUSAR un boténg vo Lusérn

Un anno di riflessione

La stagione estiva è stata dal punto meteorologico migliore dello scorso anno, grazie al tempo favorevole Luserna è stata visitata da molti turisti che hanno avuto la possibilità di conoscere il nostro caratteristico paese. Nuove e difficili sfide invece attendono il mondo del turismo nel suo complesso, con la crisi economica che sembra non attenuarsi, il settore pubblico che chiede più partecipazione economica ai privati, la difficoltà di unire le risorse del volontariato e la necessità di essere competitivi nelle promozione turistica.

Nonostante le difficoltà generali alcuni importanti progetti hanno visto la luce a Luserna (nuova linea Zimbarloaf, seconda parte del sentiero "Dalle Storie alla Storia", sentiero "Sulle tracce dell'Orso", la mostra "Abiti e Merletti raccontano la storia", esposizioni presso la Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza, J'atz Lusérn e altre iniziative svolte nei mesi di luglio e agosto).

Nei mesi scorsi si sono svolti numerosi incontri con i referenti dell'Apt Alpe Cimbra e dell'Amministrazione co-

munale dove si sono affrontati i temi di promozione e commercializzazione proposti dal nuovo progetto triennale dell'APT Alpe Cimbra. Alcuni esercenti hanno scelto di non aderire a questo nuovo progetto triennale in quanto non si sono riconosciuti nelle linee guida e in particolare nella valorizzazione del territorio di Luserna e della sua cultura.

Quest'anno non è stata organizzata la consueta *Cena Cimbra* in piazza: purtroppo l'aumento di responsabilità e di burocrazia da assumersi quando si svolgono iniziative su suolo pubblico ha portato il comitato a riflettere su come ripensare questa manifestazione in futuro e si sta elaborando una nuova veste della *Cena Cimbra*, l'idea è di organizzarla di volta in volta presso una delle nostre strutture per promuovere la tipicità dei nostri piatti.

Si è svolta invece con grande successo di partecipazione la *Desmontegada Cimbra* organizzata da Agritur Galeno, APT Alpe Cimbra con la collaborazione di Baita del Neff, Albergo Lusernarhof, Rifugio Malga Campo, Vigili del fuoco di Luserna.

Per quanto riguarda il futuro ci attende un lavoro mirato alla promozione delle nostre strutture puntando sulla qualità e sulle specificità del territorio di Luserna e il coordinamento con l'Amministrazione comunale, il Centro Documentazione su progetti e iniziative per la sviluppo di Luserna.

A djar zo pensàra

Di krise boda àgraft ünsarne zaitn geat nèt mindarne, in publik gearbata izza hèrta mearar mengl von privètt, ma 'z iz malaméntar leng panàdar bazda khint gètt pittn volontariato un bazda iz mengl zo maga voaln daz péste in turistn.

Biz ànka iz gest sber, auz pa djar 2015 soinda zuarkhent ettlane turistn z'se-ga Lusérn un soinda khent augerift bichtege prodjètte azpe dar Zimbarloaf, dar staige Von Stördje afte Stördja, dar staige von Per, di auzelgom von Dokumentationszentrum, dar Jazz Festival J'atz Lusérn un azó vür.

In di lestn mànat, di laüt vodar Apt Alpe Cimbra un vodar Aministratzióng von Kamou soinse gevuntet ettlane

vert zo reda atz bia zo giana vür nå bazda iz in nåüge prodjètt bodase auztoalt atz drai djar. A par birtar soinese auzgezoget ombromm da darkhennense nètt in disan mòdo auzohalta unsarne lentar un ünsar kultür. Haür izta nètt khent gemacht da Zimbartschoi pen in vil sachandar bodada bölln soin zo macha dise sachandar aftn public platz. Bar soin drå zo richatse inn vor di djar boda khemmen, bekhsante auz aniajlana bötta birthaus, zo macha khennen ünsar geèzza.

Anvetze izta gânt garècht "Abevazzan in Pèrge" zuargerichtet von Agritur Glaeno, APT Alpe Cimbra, pittar hilfe von Lusernarhof, von Kämp, un von Pompiarn vo Lusèrn.

Bar bartn arbatn zo machanz khennen un zo macha khennen Lusèrn, pittn Kamou un pittn Dokumentationszentrum, atz prodjètte zo traga vür 'z lånt.

Ein Jahr im Rückblick

Die Wirtschaftskrise scheint nicht abzuklingen, die öffentliche Verwaltung fordert eine stärkere wirtschaftliche Unterstützung durch Private und es ist nicht immer ganz einfach, die bestehenden Ressourcen aus ehrenamtli-

chen Einrichtungen mit einer wettbewerbsfähigen Tourismusförderung zu vereinen.

Trotz anfänglicher Schwierigkeiten im Sommer 2015, wurde Lusern letztendlich doch von zahlreichen Touristen besucht und einige wichtige Projekte konnten realisiert werden (Buslinie Zimbar Loaf, Vervollständigung der Wanderwege „Von den Geschichten zur Geschichte“ und „Auf den Spuren des Bären“, neue Ausstellungen des Dokumentationszentrums, Jazz Festivals J'atz Lusèrn, und weitere).

In den vergangenen Monaten haben zahlreiche Treffen zwischen den Vertretern des Tourismusvereins Alpe Cimbra und der Gemeindeverwaltung stattgefunden, in deren Rahmen die Förderung und Vermarktung der, im neuen Dreijahresplan des Tourismusvereins vorgesehenen Projekte besprochen wurden. Einige Gewerbetreibende haben es vorgezogen, nicht an diesem Dreijahresprojekt teilzunehmen, da sie die darin enthaltenen Leitlinien nicht teilen und sich vor allem mit der Art der Valorisierung Luserns, seines Territoriums und seiner Kultur nicht identifizieren können.

Aufgrund von zunehmender Verantwortung und Bürokratie bei öffentlichen Veranstaltungen, wurde das Zimbrische Abendessen, welches üblicherweise auf dem Hauptplatz stattfindet, in diesem Jahr nicht veranstaltet. Das Komitee arbeitet derzeit jedoch an einer neuen Version, welche vorsieht, dass das Abendessen, von Mal zu Mal in einer jeweils anderen Strukturen organisiert wird und dabei unsere typischen Gerichte angeboten werden.

Großen Erfolg konnte jedoch der Almabtrieb „Desmontegada Cimbra“ verzeichnen, welcher in einer Gemeinschaftsarbeit zwischen Agritur Galeno, Tourismusverein Alpe Cimbra, Lusernarhof, Schutzhütte Malga Campo und der Freiwilligen Feuerwehr Lusern organisiert worden war.

In Hinsicht auf die Zukunft, müssen wir unsere Strukturen gezielter vermarkten, mit der besonderen Bestrebung, die Qualität und die Besonderheit unseres Territoriums hervorzuheben. Ziel ist es, im Einklang mit der Gemeindeverwaltung und dem Dokumentationszentrum zusammenzuarbeiten, um uns gemeinsam bei Projekten und Initiativen zur Entwicklung Luserns zu koordinieren.



Desmontegada 2015

2015, a djar pitt naüge sodisfatziungen

> Diego von Polez, Zimbarkoràle / Corale Cimbra

2015: anno di nuove soddisfazioni

Come in passato, anche il 2015 è stato un anno che ha visto la Corale Cimbra proporsi con i propri canti in diverse occasioni, anche istituzionali e di rappresentanza della nostra Comunità di Luserna, sia in paese e dintorni che all'estero. Come sempre, quanti hanno assistito ai nostri concerti sono rimasti molto soddisfatti delle nostre esibizioni e si sono complimentati con i coristi e con la nostra Maestra Nadia che ci dirige con passione e grande entusiasmo. Ciò, ovviamente, è stato per noi motivo di grande soddisfazione nonché di sprone per il proseguimento della nostra attività.

Senza nulla togliere ai concerti tenuti in paese (Jazz Festival, Ferragosto, Convegno distrettuale dei VVF) e dintorni, fra i momenti che più di altri riteniamo siano stati particolarmente interessanti e gratificanti per tutti noi, ricordiamo la partecipazione nel mese di luglio ai festeggiamenti del 25esimo anno di attività del Coro amico di Grainau nei pressi di Garmisch-Partenkirchen e quella alla giornata dell'Autonomia, svoltasi a Trento il giorno 5 settembre.

La serata concertistica in Germania ha visto la presenza di ben sei cori e di un complesso musicale che, a turno, si sono esibiti davanti a un pubblico attento e numeroso. Su richiesta degli organizzatori, la Corale ha proposto solo canti in cimbro; particolarmente bello il momento in cui il nostro canto più rappresentativo del paese

“Lusern” lo abbiamo cantato assieme al Coro di Graninau. Alternandosi poi con il medesimo coro, la domenica la Corale Cimbra ha anche accompagnato con il canto la S. Messa. Ovviamente, non sono mancati i momenti “turistici” e di svago sia per i coristi che per gli amici e simpatizzanti che ci hanno accompagnato nel viaggio.

Per la giornata dell'Autonomia, la Corale Cimbra è stata invitata a introdurre e chiudere con due canti cimbrici il momento istituzionale più importante svoltosi nella magnifica Sala Depero della Provincia, alla presenza di tutte le Autorità degli Organi provinciali, dei rappresentanti di Enti e Istituzioni territoriali nonché del qualificato pubblico presente. Per noi, rappresentanti della più piccola delle tre minoranze linguistiche trentine, è stato quindi un grande onore e motivo di orgoglio l'essere protagonisti nel momento più ufficiale e solenne della giornata.

Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno della Maestra e di tutti i nostri coristi che, in termini di numero (21), sono fortunatamente cresciuti rispetto al 2014. A fronte di un abbandono per motivi di famiglia (Manuela “Zaiga”) abbiamo infatti avuto due nuove adesioni (Iole Nicolussi Neff e Paolo Fait).

Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti ci sostengono e quanti ci seguono con simpatia e amicizia, ma anche per porgere a tutti loro e a tutta la popolazione gli Auguri di Buone Feste.

Ricordiamo, infine, che domenica 27 dicembre, assieme al Coro “Cantiamo con gioia” di Fierozzo, vi proporremo il tradizionale Concerto di Natale. Vi aspettiamo numerosi!

2015: a djar pitt naüge sodisfatziungen

'Z 2015 iz o gest a djar boda hatt gesek di Zimbarkorale singen ettlane vert in istituzional trëffung vürzotruga ün-sar lânt vo Lusérn, in di provintz un in di auzlentar, un hërta habar gehatt plo-az kompliménte von laüt bodaz hãm gelüsant, vor ün-sar maistra Nadia o, bodaz vüart pitt passiong, un ditza schüpftaz zo giana vür hërta pezzar.

Zbisnen in bichtegarsten trëff bodaz hãm gemacht daz meararste kontent, gedenkpar z'soina gest, in månat von ludjo, zo vaira di 25 djar von kòro von tschelln vo Grainau, un ka Tria atz 5 von herbestmånat vor in Sèlbartgerdjart tage.

In Taütschlânt, pitt sèks kòre un an khnopf musiksingar boda hãm gesunk vorå ploaz laüt boda hãm gelüsant gearn, di Koral hatt gesunk alle di kant-zü azpe biar; schümma iz gest balbar hãm gesunk ün-sarn kantzù boda redet von lânt, Lusérn, pittn kòro vo Graninau. Pitt disan kòro, an sunta di Korable hatt gesunk di Miss o. Vor in Sèlbartegerédjart Tage, di Koral hatt gesunk zo heva å un zo spërta disan bichtegen trëff in di Sala Depero vodar Provintz, vorå alln in hoachan. Biar, boda sèmm soin gest vor da



Coristi e amici accompagnatori a Grainau

khümmanarste von drai zungmindarhaitn vodar Provintz vo Tria, soin gest stoltz z'soinada gest in da bichtegarste toal von tage.

Allz ditza hattmaz gemak tüan ankunto dar arbat vodar Maistra un von 21 singar. Vor an singar bodaz hatt augètt zo stiana nà dar famildja, (Manuela Zaiga), habarar gevuntet zboa naüge boda soin innetretet (Iole Nicolussi Neff un Paolo Fait).

Bar bölln khön vorgèllz Gott alln in tschelln bodaz auhalt n un auguràrn alln Guate Vairta.

Neue Erfolge im Jahr 2015

Auch im Jahr 2015 durfte der Zimbrische Chor die Gemeinschaft Luserns im Rahmen von institutionellen

Anlässen vertreten. Die Auftritte fanden teilweise auch im Ausland statt und das Publikum war stets begeistert, was für die einzelnen Chorsänger, sowie die Chorleiterin Nadia ein großer Ansporn für die Zukunft darstellt.

Erwähnenswert ist dabei sicher die Teilnahme an den Feierlichkeiten anlässlich des 25-jährigen Bestehens des Chores Grainau in Deutschland im Juli, wo unser Chor vor einem sehr zahlreichen und aufmerksamen Publikum Lieder in ausschließlich zimbri-scher Sprache vorgetragen hat. Zusammen mit dem Chor Grainau haben wir letztendlich auch das wohl repräsentativste Lied unserer Heimat gesungen: „Lusern“. Am 5. September wurde unser Chor zum Tag der Auto-

nomie nach Trient eingeladen, wo wir den bedeutendsten institutionellen Augenblick durch ein zimbrisches Lied einleiten und abschließen durften. Im Depero-Saal waren sämtliche Würdenträger zugegen, was für uns, sind wir doch nur die Vertreter der kleinsten Sprachminderheit im Trentino eine große Ehre war und Anlass dafür ist, stolz zu sein, dass wir die Protagonisten des feierlichsten Augenblicks der Veranstaltung sein durften.

All dies wurde durch den Einsatz der Chorleiterin und der 21 Sänger, sowie unserer Gönner ermöglicht und all jener, die unsere Tätigkeit mit Freundschaft und Sympathie unterstützen.

Ihnen allen und der gesamten Bevölkerung wünschen wir Frohe Feiertage!

2015 an åndarz djar pittnåndar

> Barbara Pierpaoli, Khnöpplspitz vo Lusérn / Associazione Culturale Merletto di Luserna

2015: un altro anno insieme

Il 2015 ha rappresentato per l'Associazione un altro anno ricco di partecipazioni a manifestazioni ed eventi, grazie soprattutto alla passione e alla disponibilità delle proprie iscritte.

Dal 19 al 21 giugno una piccola rappresentanza si è recata a Idria in Slovenia dove da trentaquattro anni si svolge il Festival del merletto (Idrijske ipke). Questa cittadina, che dista una sessantina di chilometri da Gorizia, sorge tra le colline e conta quasi ventimila abitanti. Ogni angolo della città testimonia quanto sia viva la tradizione del merletto: quasi tutte le abitazioni infatti esibiscono alle finestre tende con i più diversi e personalizzati inserti in pizzo e i negozi espongono in un'angolo delle vetrine vecchi cimeli legati a questa lavorazione. Nel centro storico, dove vi sono numerosi laboratori e botteghe che vendono pizzi e disegni, salta subito all'occhio il bianco edificio sede dell'attuale scuola di merletto, sulla cui facciata si può notare la scritta "1876", anno della sua fondazione da parte del governo asburgico. Ancor oggi le lezioni sono frequentate da quattrocento allieve e allievi che, in varie sezioni, proseguono l'apprendimento di questa tecnica per otto anni scolastici. Poco lontano e un po' più in alto, il Castello Gewerkenegg, ora Museo Municipale, accoglie al secondo piano l'esposizione dal titolo "La storia scritta con il filo" dove il merletto di Idria esprime tutto il suo splendore e

la sua perfezione. Nei tre giorni del Festival si sono svolte numerose mostre, sfilate di moda, concorsi e competizioni a premi per realizzare nel minor tempo possibile, sotto gli occhi di un folto pubblico, dei piccoli centri al tombolo; bande, gastronomia e mercatini di artigianato locale hanno arricchito ulteriormente questa manifestazione che è stata un'esperienza davvero unica per tutte le appassionate di merletto.

Nei mesi di luglio e agosto l'attività dell'Associazione è proseguita nelle piazze di Luserna e Folgaria con l'esposizione dei merletti e la dimostrazione pratica di "come si lavora al tombolo", attirando l'interesse di tanti turisti e residenti. Particolarmente stimolanti sono stati i laboratori didattici tenuti nell'ambito del Festival del Gioco,

organizzato dall'APT Alpe Cimbra, ai quali hanno partecipato bambine e bambini di età compresa tra i nove e i dodici anni. Questi ultimi, con impegno ed entusiasmo, hanno realizzato, utilizzando fili colorati, un braccialetto a fascetta che a fine lezione hanno indossato con soddisfazione propria e dei genitori.

Il 5 settembre, Giornata dell'Autonomia, il Palazzo della Provincia ha aperto le porte a tutti i trentini per far conoscere Cimbri, Ladini e Mocheni. Nella Sala Wolf, Luserna ha presentato la propria lavorazione tradizionale del merletto a fuselli con la presenza continua di merlettaie al lavoro e un'ampia esposizione di centri e di tovaglie con inserti di pizzo, ricami e sfilati, tutto rigorosamente realizzato a mano.





2015: an ändarz djar pittnândar

Auz pa djar 2015 habar vürgetrakk vil sachandar.

In prachant, a par laüt vodar ünsarn veroine, soin gânt a Idria, in Slovenia, aftn Festival von Khnöpplspitz. In ditza stëttle, vo schiar zbnunantzekhtausankh laüt, aniagladar kantou zoaget bi lente 'z izta di traditziong von gekhnöppla: atz lai alle di vestadar soinda au koltrin gearbatet pittn spitz un di geschëft hâam auz sachandar boda gedenkhan disa arbat. Inn tortemitt dar statt, boda ettlane boténg vorkhóavan spitz un disénje, izta di schual von gekhnöppla ausgelekk no 'z djar 1876 von Habsburg, da 400 schüalar lirnén ditza gearbata vor acht djar schual.

Bintsche bait, dar kastèll vo Gewerke- enegg, haüt Museo vodar Statt, hatt di

auzlegom "Di stördja geschribet pittn zbirn".

In di månat vo höbiat un snitt, atz Lusérn un atz Folgràit, habar auzgelekk ünsarne spitz un hâam gezoaget bia ma arbatetze, un ettlane laüt darü- sarn un turistn soin zuarkhent z'sega; vor in Fèstival von Gespila vodar APT Alpe Cimbra, habar gemacht èrbatla pittn khindar von noun afte zbölf djar, bar hâamen gelirnt khnöppln arm- pentla boza hâam umgelekk alle kon- tent.

An lestn, atz 5 von herbestmånat, vor in Sèlbartgerédjart tage, Lusérn hatt gezoaget soi traditziong von gekhnöppla, pitt khnöpplar boda hâam gearbatet auz un auz in gântz tage, un pittnar auzlegom vo khnöppl- spitz, gevlikha un geplèttre allz hânt- gearbatet.

2015: erneut zusammen

Das Jahr 2015 hat sich durch zahl- reiche Veranstaltungen und Events ausgezeichnet.

Im Juni hat sich eine kleine Delegati- on nach Slovenien zum Festival des Spitzenklöppeln von Idria (Idrijske čip- ke) begeben. Hier ist die Tradition des Klöppeln noch sehr lebendig: an den Häusern sind Elemente von Spitzen zu erkennen, die Geschäfte verkaufen Spitzen und Vorlagen, in der 1876 von den Habsburgern gegründete Spit- zenklöppelschule werden 400 Schü- ler in dieser Technik ausgebildet und im Gemeindemuseum wird die Aus- stellung „Ein Faden erzählt die Ge- schichte“ angeboten.

Im Juli und im August hat der Verein in Lusern und in Folgaria Exemplare der Arbeiten ausgestellt und prakti- sche Beispiele am Klöppelkissen ge- zeigt. Auch wurden didaktische Labo- ratorien für Kinder zwischen neun und zwölf Jahren angeboten, die im Rah- men des vom Tourismusverein Alpe Cimbra organisierten Spielefestivals veranstaltet wurden.

Zum Tag der Autonomie am 5. Sep- tember, hat Lusern sein traditionsrei- ches Klöppelspitzenhandwerk vorge- stellt. Spitzenklöpplerinnen haben vor Ort ihr Handwerk gezeigt und ihre selbstgearbeiteten Spitzen, Sticker- arbeiten und Kunststickereien vorge- stellt.

Komitätt vor di stòrische taütschan zungmindarhaitn in Beleschlânt

> Gianni Zaiga, Kulturverein Lusérn

CUILSGI Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia

www.isolelinguistiche.it

Dal 9 all'11 ottobre i rappresentanti del Comitato che raggruppa le Minoranze germanofone d'Italia si è riunito a Campello Monti, un paesino di montagna in provincia di Verbania, un tempo vissuto dalla minoranza dei Walser dell'Alto Piemonte. Per il Kulturverein ha partecipato il nostro socio Aldo Forrer mentre Gianni Zaiga ha rappresentato l'Istituto Cimbri e il CDL. Abbiamo molto in comune: proveniamo tutti da piccoli paesi di montagna posti tra i 1000 e i 1300 m s.l.m. che secoli or sono sono stati abitati da coloni austriaci, svizzeri o germanici. Ci ritroviamo ogni anno per confrontarci e capire le strategie migliori da adottare per salvaguardare le nostre lingue e culture. Il comitato ha già pubblicato vari libri, l'ultimo presentato lo scorso anno a Luserna, una cartina geografica per capire dove siamo collocati e ha creato un bellissimo sito web dove è possibile trovare le informazioni sulle minoranze e vedere quali sono i progetti del Comitato.

Bellissimo posto quello dove ci siamo incontrati, in cima al Piemonte. Campello Monti da alcuni anni non è più abitato stabilmente, ma da maggio a



Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia
Einheitskomitee der historischen deutschen Sprachinseln in Italien

ottobre e d'inverno con la neve, non viene nemmeno riaperta la strada. C'è un piccolo bar e d'estate è popolato solo da alcune famiglie. Un tempo c'era anche una scuola, chiusa nel 1965. È triste vedere come può scomparire una lingua, un paese e la sua cultura. Speriamo non debba accadere anche per noi. Questi villaggi un tempo erano colmi di vita e di gente. Non hanno avuto però le nostre stesse attenzioni da parte della Regione e della Provincia e sono stati abbandonati. Bisogna fare di tutto per far sopravvivere cultura e paesi come i nostri.

L'anno prossimo torneremo a Sauris-Zahre, ricominciando il ciclo che ci ha visti partire proprio da lì, per ritrovarci anno per anno da ognuno di noi. Speriamo di poter continuare a lavorare insieme per sostenere e salvaguardare la nostra cultura e la nostra lingua.

Il CUILSGI fu costituito a Luserna il 25 maggio 2002 e fra tutti i rappresentanti delle minoranze, vi era anche Gianni Molinari, allora Presidente del Curatorium Cimbricum Veronense (dal 2002 al 2006). Gianni Molinari, che tanto ha fatto per i cimbri dei XIII Comuni della Lessinia, è scomparso ad inizio ottobre in Canada dove si era trasferito con la moglie. Era originario

di Verona, aveva insegnato in istituti superiori fino a quando aveva deciso di trasferirsi a Selva di Progno, dove voleva far rivivere un'azienda agricola e una lingua che minacciavano di perdersi per sempre. In pochi anni diventò Presidente del Curatorium e direttore del Museo di Giazza. Lavorò per i corsi di cimbro "Tzimbar Lentak" e per la toponomastica cimbra della Lessinia. Credeva nelle nuove tecnologie in particolare internet, come strumenti per dare futuro alla nostra lingua e avviò anche una radio, Radio Cimbri Lessinia. Anche i cimbri di Luserna lo salutano per l'ultima volta.

Komitätt vor di stòrische taütschan zungmindarhaitn in Beleschlânt

Von 9 atz 11 von bimmat di toalnemmar von Komitätt boda innvânk di Stòrischen Taütschan Zungmindarhaitn von Beleschlânt soïnse gevuntet atz Campello dei Monti boda in an stroach hatta gelebet di mindarhait Walser. Vor in Kulturverein izta da gest dar Aldo Forrer, un vor in Kulturinstitut un vor in Dokumentationszentrum dar Gianni Nicolussi Zaiga.

Di laüt boda nemmen toal disan Komitätt khemmen alle zuar vo khlummane lentar vo pèrge gelebet vo laüt



CUILSGI Einheitliches Komitee der historischen deutschen Sprachinseln in Italien

Vom 9. bis zum 11. Oktober haben sich die Vertreter des Komitees, welches die deutschsprachigen Minderheiten Italiens vereint, in Campello Monti eingefunden, in dem einst die Walliser des Piemonts ansässig waren. Wir stammen allesamt aus kleinen Bergdörfern, die von österreichischen, schweizer oder deutschen Siedlern bevölkert worden waren. Jedes Jahr treffen wir uns, um uns auf den Schutz unserer Sprachen und unserer Kulturen zu verständigen.

Seit ein paar Jahren ist Campello Monti nicht mehr ganzjährig bewohnt, auch wird die Straße bei Schneefall nicht mehr geräumt. Einst gab es dort auch eine Schule, diese wurde jedoch 1965 geschlossen. Es ist traurig, zusehen zu müssen, wie eine Sprache, ein Dorf und seine Kultur verlorengehen. Diese Dorfgemeinschaften haben leider nicht die selbe Aufmerksamkeit seitens der Region und der Provinz genossen, wie wir, und wurden aufgegeben. Es muss jeder denkbare Schritt unternommen werden, um Kulturen und Dörfer, wie das unsere lebendig zu erhalten.

Im nächsten Jahr werden wir nach Sauris-Zahre zurückkehren und dort erneut den Zyklus beginnen, mit dem einst alles begonnen hat.

Das Einheitliche Komitee der historischen deutschen Sprachinseln in Italien (CUILSGI) wurde 2002 in Lusern gegründet. Damals war auch Gianni Molinari, Vorsitzender des Curatorium Cimbricum Veronese als Vertreter der Minderheiten zugegen. Leider ist er im letzten Oktober verstorben. Er lebte in Selva di Progno und hat sich stets dafür eingesetzt, eine Sprache, die vom Aussterben bedroht war, am Leben zu erhalten. Auch die Zimbern Luserns entbieten ihm den letzten Gruß.

Sezione della cartina pubblicata dal CUILSGI da www.isoilinguistiche.it

boda abestâmmen vo österraichege, svaitzer odar taütsche pauern. Da vennense alle djar zo vorstiana bia da mang vürtrang soine kultürn. Dar komitätt hatt gezoaget vert soin lest libar: a lântkart zo vorstiana bo bar soin un a websait boma mage vennen allz bazzaz âgeat un di prodjèkte von Komitätt sèlbart.

'Z lânt vo Campello dei Monti sidar a baila zait iz nemear gelebet daz gântz djar un pan bintar khinta njänka nemear offegetânt dar bege von snea. 'Z izta lai a khlummaz birthaus un pan summar lemdu lai a drai famildje. Inar bötta iztada gest insinamai di schual boda però hatt gespèrt 'z djar 1965. 'Z iz traure seng bia a lânt mage gian vorlort pitt soinar zung un kultür. Dise lentar soin nèt khent untarstützt azpe berändre vodar Redjong un vodar Provintz un asó soinsa gânt in nicht. Ma schöill tüan allz zo macha lem kultür un lentar azpe di ünsarn.

'Z djar boda khint barbaraz bidar vennen in Sauris-Zhare, hevante bidar â sèmm bobaraz soin gest gevuntet da earst bötta un dena saibar gânt vür bokhennentaz, djar vor djar, ka alln. Dar Komitätt iz khennt augelekk atz Lusèrn 'z djar 2002 un vor di zimbar vo Ljetzan iztada gest dar Gianni Molinari o boda, in da sèll zait iz gest Vorsitar von Curatorium Cimbricum Veronese, disar tschell iz gestorbet di earstn tang von bimmat, dar hatt vil gearbatet vor di zung vo soinar earde, boda iz gest drumauz zo vorliarase vor hërta, dar iz gest Dirèktor von Zimbarmuseo vo Ljetzan, dar hatt gearbatet vor "Tzimbar Lentak" un afte lântnem vodar Lessinia. Dar hatt starch gegloabet afte näung teknologie azpe ordenje boda mang helvan ünsarne zungen, un hatt insinamai augelekk a radio: Radio Cimbric Lessinia. Di zimbar vo Lusèrn o grüzanen pinn gântz hèrtz vor da lest bötta.



Daz lest gepet: vor alle di toatn von kriage

> Roberto Marzari, Zimbar Kantör

L'ultima preghiera: omaggio a tutte le vittime innocenti della guerra

“Dulce et decorum est pro patria mori”: questo era il motto scritto dal poeta Orazio nell’antica Roma, che durante la Grande Guerra diventò l’incitamento che i comandanti gridavano ai poveri Fanti e Alpini prima di uscire dalla trincea e lanciarsi all’attacco contro un nemico agguerrito e terribile, con la quasi certezza di dover morire.

Ci voleva coraggio, enorme coraggio a lanciare ventenni innocenti verso una sicura fine gridando loro che “è dolce e bello morire”.

Cosa possiamo fare noi, adesso, dopo cento anni da quella inutile carneficina, che è stata la Prima guerra mondiale, se non commuoverci, ricordando con cuore sincero i patimenti e la prematura morte di tanti soldati, indipendentemente dalla loro appartenenza?

Il cuore del maestro Giacobbe Nicollussi Paolaz ha provato per primo questa misericordia.

Ha deciso di condividere i suoi sentimenti chiamando a raccolta i coristi dei cori parrocchiali e proponendo lo-

ro un’esperienza spirituale da dedicare al centenario di quel terribile evento. Dopo parecchie prove di canto con la partecipazione di circa 50 voci maschili e femminili ha concretizzato la sua idea di ricordo. A Luserna (12 luglio), a Forte Belvedere (2 agosto) e nella chiesa di S. Sebastiano (23 agosto). Questo coro di comunità ha interpretato canti non certo inneggianti alla Patria, all’Eroismo o alla Vittoria, ma religiosi di enorme intensità spirituale.

Con il commovente intervento poetico di apertura dei novelli sposi Maria Tezele e Sergio Frisinghelli, impreziositi dalle presentazioni, commenti veramente cristiani del nostro parroco don Piergiorgio e dalle letture di brani di interesse storico letti da Roberto Marzari, i canti si sono rivelati in perfetta sintonia:

1° *REQUIEM AETERNA* per invocare pace a tutti i caduti.

2° *FRATELLO SOLE SORELLA LUNA*, come inno di lode alla natura che in quel periodo fu purtroppo violentemente lacerata e violentata dalle mani e dalle mani umane.

3° *STABAT MATER* per ricordare lo

strazio di tutte le mamme con i figli in guerra.

4° *SALVE REGINA* come lode all’unica vera Regina di tutti noi poveri mortali.

5° *AVE VERUM* di Mozart: vorrei dare una personale interpretazione all’ultima frase del canto “In mortis examine”: “non avete bisogno di nessun esame” – avrà detto il SIGNORE alle anime dei poveri soldati che si sono presentate all’ingresso del Paradiso – “Entrate, le porte del cielo sono per voi spalancate!”

6° *PACEM IN TERRIS* dall’enciclica del Santo padre Giovanni XXIII perché ci sia pace anche ai nostri giorni e sulla nostra Terra ancora dilaniata da terribili conflitti.

7° L’ultimo canto è stato scritto e musicato magistralmente dal maestro Giacobbe e armonizzato da Alberto Pedrotti. Giacobbe si è calato materialmente carponi dentro una trincea, è rimasto per ore accovacciato sul nudo umido terreno di quel fosso, si è immedesimato perfettamente nell’anima del povero soldato che in preghiera aspettava trepidante il disumano e terribile ordine di uscire verso la morte

quasi certa. È nata così, con tanta sofferenza, *L'ULTIMA PREGHIERA*, canto dolcissimo, indimenticabile.

Un grazie sincero al maestro Giacobbe, a tutti i coristi per la loro bravura e impegno e alla nostra Comunità di Valle per il generoso sostegno economico.

UNA CELEBRAZIONE PER RICORDARE LA PRIMA GUERRA MONDIALE NEL SUO CENTENARIO NON POTEVA ESSERE PIÙ SENSIBILE.

Villaggio Cimbri dei Cueli, 29 settembre 2015

Daz lest gepet: vor alle di toatn von kriage

“Dulce et decorum est pro patria mori” asó hatta geschribet Orazio un in daz Groaz Kriage asó hãmda gehoket di komandènt in armen soldàn bodase soin gedjukht vür auz von schützgrebar schiar sichar z’soina getöatet. Baz mabar tüan biar åndarst, häüt, hundart djar spetar dar sèlln unnütze metzegegerai, baz gedenkhan pinn gântz hærtz bazta hãm durchgemacht di soldàn, un alle di sèlln, boda soin gestorbet vor soi zait, ena z’schauga untar bela fãne da hãm gekhempft.

Dar maistro von kòro Giacobbe Nicolussi Paolaz hatt gehört disa barmhærtze un pitt 50 stimmen vo mätten un baibar von khirchkòre, hatt hergerichtet soin gedenkh. Atz Lusérn, aft wèrk Gschwent, atz Sanbastiã, disar kòro von ünsarn laüt hatt gesunk, zbisnen gedicht un storische lekturn, schümmane gaistege kantzü.

1 *REQUIEM AETERNA* zo vorsa rue vor alle di gevallatn

2 *FRATELLO SOLE SORELLA LUNA* zo singa di natur vornichtet von kriage

3 *STABAT MATER* zo gedenkha di zèrr in hærtz vo alln in müatar pinn sünn in kriage

4 *SALVE REGINA* vor da uantzege khönigen vo alle üs arme laüt

5 *AVE VERUM* von Mozart, untarstrai-chante di lestn börtar von kantzü “In mortis exanime”: erãndre hatt nèt mengl z’soina någesüacht – barten hãm khött GottarHear in sealn von armen soldàn.

6 *PACEM IN TERRIS* vodar entziklika auz von Papa Giovanni XXIII, azta sai patze in da gântz bèlt no häüt darzèrt vo ploaz kriagar

7 Armonizart von maistro Alberto Pedrotti, musik un börtar geschribet von maistro Giacobbe bodase iz nidargelekk in an schützgrabe un izzese gehört er sèlbart azpe a soldàdo boda, petante, hatt gepitet z’soina geschafft zo giana inkeng in toat. Asó izta gebortet *DAZ LEST GEPET* a hærtzlicher kantzü boma nemear mage vorgèzan.

Vorgèllz Gott in maistro Giacobbe un alln in kantör vor soinar arbat un in Tokamou zo habanaz geschützt.

Das letzte Gebet: Homage an alle unschuldigen Opfer des Kireges

Was können wir auch schon tun, einhundert Jahre nach diesem sinnlosen Gemetzel, wenn nicht, der Qualen und des vorzeitigen Ablebens von zahlreichen Soldanten zu gedenken, ganz unabhängig von ihrer Herkunft.

In einer Geste der Barmherzigkeit hat der Chorleiter Giacobbe Nicolussi Paolaz ca. 50 Männer und Frauen der Kirchenchöre vereint, und sein Vorhaben in eine Gedenkfeier umgesetzt. In Lusern, bei der Festung Belvedere und in S. Sebastiano hat dieser Gemeinschaftschor folgende Gedichte, christliche Lesungen und Kommentare, sowie religiöse Gesänge mit einer unglaublichen Spiritualität vorgetragen: *REQUIEM AETERNA*, um Frieden für alle Gefallenen zu erbitten; *FRATELLO SOLE SORELLA LUNA*, als Lobeshymne an die Natur, die so gewaltsam in Stücke gerissen und vom Krieg geschändet wurde; *STABAT MATER*, um der Qual aller Mütter zu gedenken, deren Söhne im Krieg sind; *SALVE REGINA*, ein Lobgesang auf die einzige Königin uns Sterblicher; *AVE VERUM* von Mozart als vollständige Aufnahme der Seelen der gefallenen Soldaten ins Himmelreich; *PACEM IN TERRIS*, damit auf dieser Erde, die immer noch von grausamen Konflikten zerfleischt wird, endlich Frieden einkehre; und letztendlich *DAS LETZTE GEBET* (L’ultima Preghiera) von Alberto Pedrotti, das unser Chorleiter Giacobbe vertont hat, wobei er sich in die Seele des armen Soldaten versetzt hat, der sich im Gebet auf den grausamen Befehl vorbereitet, an die Front und somit in einen nahezu sicheren Tod zu gehen.

Ein aufrichtiges Dankeschön an den Maestro Giacobbe, an alle Chorsänger für ihren Einsatz und ihre Leistungen, sowie an unsere Talgemeinschaft für die großzügige Unterstützung.



A naügar libar vor Lusérn

> Arturo Nicolussi Moz, traduzione in cimbro di Ornella Gasperi,
Gruppo Storico Fotografico “A. Bellotto”

Un nuovo libro per Luserna

Il Gruppo Storico Fotografico “A. Bellotto” nasce nel 1988 con lo scopo di studiare e documentare gli aspetti sociali, linguistici e storici di Luserna. È l’erede spirituale del circolo Gandhi che ha operato proficuamente per un decennio dal 1972 al 1982.

Dalla sua costituzione il Gruppo Bellotto ha realizzato nel 2000 la mostra fotografica “Identità” riguardante le persone nate prima del 1900; ha pubblicato nel 2002 il volume “Luserna, terra di uomini liberi” nel quale vengono documentate le vicende storiche dal 1300 alla fine dell’800 evidenziando principalmente la vita sociale, l’ordinamento giuridico, l’insegnamento scolastico e la comunità cristiana del paese; nel 2007 ha realizzato la mostra sull’Albero genealogico di tutta la comunità cimbra di Luserna; nel 2011, nella ricorrenza del 300.mo anniversario dalla posa della prima pietra della chiesa di Luserna, ha pubblicato il libro a fumetti bilingue cimbro/italiano “Storia della chiesa di Luserna/Stordja vodar Khirsch vo Lusèrn”.

Attualmente è in procinto di dare alla stampa il nuovo volume sulla storia del paese: “Luserna, terra di carbonai, malghesi... emigranti”. A Natale sarà presentato alla popolazione.

La curiosità profonda e stimolante di osservare da vicino la vita dei nostri predecessori e insieme il desiderio di offrire una visione documentata all’apparente umile esistenza della nostra comunità sono state le prime ragioni che mi hanno portato allo studio della nostra storia. Una storia che acquista più senso nelle storie dei singoli e che, a tratti, riflette i problemi e taluni aspetti della realtà di oggi.

Man mano che proseguivo nella ricerca nasceva forte in me la consapevolezza che una comunità che nell’arco della sua esistenza non ha lasciato documenti scritti, viene lentamente insidiata da un vuoto di memoria, ed è destinata all’oblio e cancellata dalla Storia. È come se non fosse mai esistita, perché le persone e le opere che le hanno dato origine e l’hanno fatta evolvere non potranno vivere a lungo nella memoria dei posteri. Certo, si potranno ricordare taluni personaggi, gli accadimenti ritenuti importanti, carestie, esodi e guerre, ma tutti questi ricordi, se non supportati da documentazione ufficiale, rischiano di diventare semplici leggende e racconti familiari. Se da una parte, questa propensione al racconto “personalizzato” denota sicuramente la volontà delle famiglie di non dissociarsi, o dissociarsi in parte, dalla Storia comune, si può verificare l’eventualità che la stessa Storia venga via via tramandata non oggettivamente per come si è svolta, ma piegata e usata in altro modo.

Luserna è depositaria di una Storia millenaria, per alcuni versi unica rispetto ad altre comunità, a tratti sofferta perché protesa nel salvaguardare la propria cultura, il proprio modo di “stare al mondo” rispetto agli altri, a volte anche fra famiglia e famiglia. Ci sono stati periodi di rottura, comunque si è sopravvissuti e tutto ciò in qualche modo ci aveva resi più forti.

Tuttavia ad oggi la diaspora in atto mette in forse la nostra sopravvivenza. Negli ultimi anni l’emigrazione forzata delle famiglie verso il fondovalle ha tolto linfa vitale alla comunità, nonostante la loro forte volontà di non tagliare il cordone ombelicale con la loro gente, di mantenere i contatti in un continuo alternarsi di lingua, di lavori, di case... Perciò ci è data la responsabilità di scavare negli archivi alla ricerca delle radici, di aggrapparci e legare la nostra vita alle radici delle generazioni che l’hanno preceduta. Per ogni paese, non solo per Luserna, recuperare la Memoria è essenziale. Serve a ricordare che la Storia di una comunità è un lungo cammino fatto da molti, non da pochi. Ogni generazione si porta dietro un po’ di bene e un po’ di male delle generazioni passate e deve operare delle scelte su come proseguire questo cammino di comunità. Bisogna impedire che le generazioni presenti consumino una irreparabile frattura con le generazioni che le hanno precedute, perché è inevitabile la perdita dell’identità e incombente l’omologazione culturale. Come ogni singola formi-

ca contribuisce a costruire il formicaio, e cioè la sua casa, così la Memoria di ogni singolo individuo, con la sua storia unica e irripetibile, contribuisce a costruire l'identità e la storia della Comunità in cui vive.

In questo nuovo volume è stato affrontato il problema della viabilità, del territorio, dell'approvvigionamento idrico, dell'assistenza medica, della vita sociale e economica, degli archivi familiari (testamenti e carte di dote) e dello sviluppo demografico.

È parte integrante e complementare del primo volume "Luserna, terra di uomini liberi" e racconta la nostra storia fino a metà '900.

A naïgar libar vor Lusérn

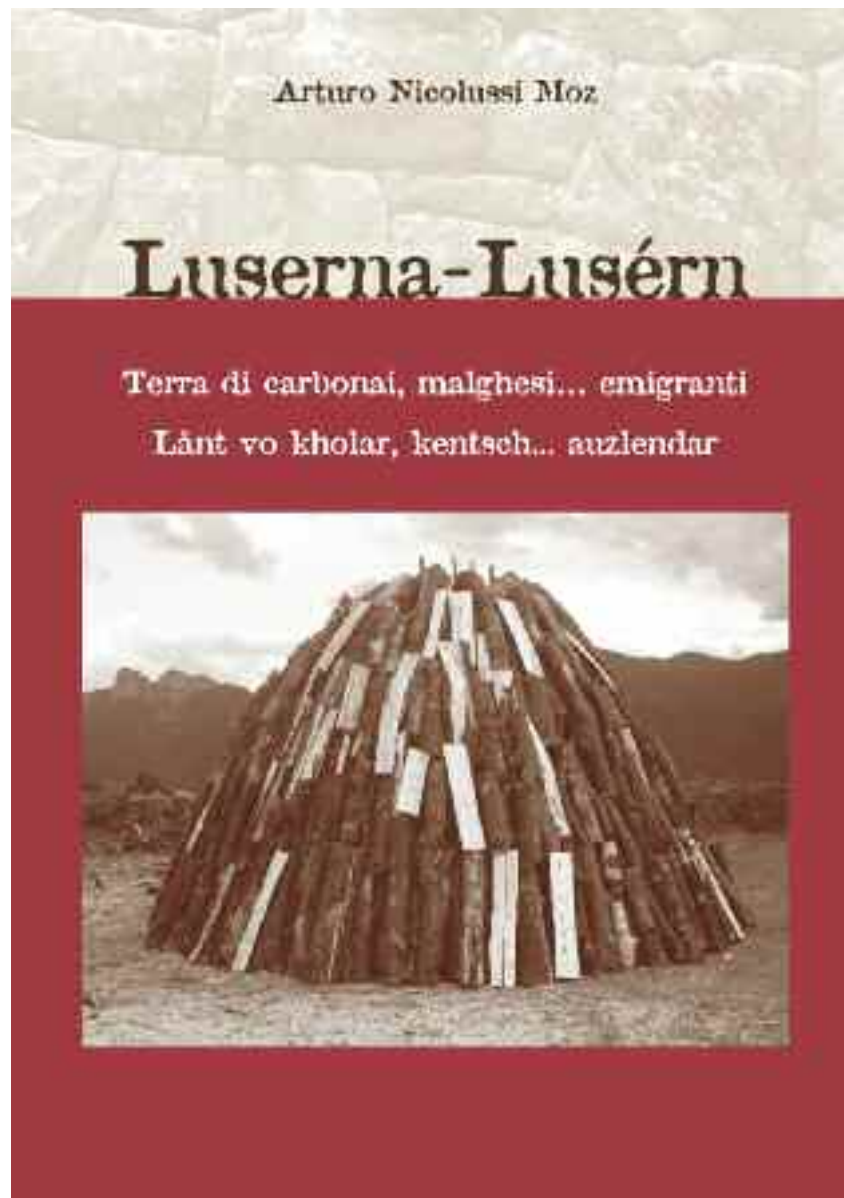
Dar Gruppo Bellotto vonk à 'z djar 1988 pin grunt nâzogiana un zoang in laüt di zung un di Stordja vo Lusérn. Di seal stâmmt abe von Circolo Gandhi boda hatt guat giarbatet in di zen djar zbisnen in 1972 un in 1982.

Sidar azzarda iz dar Gruppo Bellotto hat vügritrakh 'z djar 2000 di auzlegom vo foto "Identità" von laüt gibortet vor in '900; dar hatt auzgidrukht 'z djar 2002 in libar "Luserna, terra di uomini liberi" boda vürprink di Stordja hevante à von

1300 un fin di lestn von 1800, redante daz meararste von lem, di ledj, di schual un di khirch von lånt; 'z djar 2007 hattar auzgilekk di plakkètt drau pit bia 'z izta gibortet un abegistâmmt daz gântz lånt vo Lusérn; 'z djar 2011, böllante vairn di 300 djar sidar azda iz khennt ingibaiget dar earst khnott vodar khirch vo Lusérn, hattar auzgidrukht in libar pitt bolkhnenbörtar azpe biar un belesch "Stordja vodar khirch vo Lusérn/ Storia della chiesa di Luserna".

Ést izzar nâ auzzodrukha in naïge libar afti Stordja von lånt "Luserna, terra di carbonai, malghesi... emigranti".

Ka Boinicht bartar soin gizoaget alln in laüt.



Dar starch gait zo bizza un zo schauga vo nâmpum 'z lem von ünsarn Altn un darnâ dar lust zo zoaga pitt kartn in di hent 'z lem boda parirart soin arm von ünsar lånt, hâmmè gischupft zo süacha nâ ünsarna Stordja. A Stordja boda hatt mearar vèrt in di stordje von laüt ummaz vor ummaz un boda zèrte vért zoaget bazda auzvallt un bodase zoaget no in ta' vo haüt. Gianante vürsnen nâ un nâ in di arbat izmar tiáf vürkhent ke a lånt boda in soi lem hatt nicht gilazt gisribet, khinnt laise laise vorgèztt un iz vornichtet un auzgistricht vodar Stordja un iz sovl bizda nia berat gést umbromm di laüt un di arbatn bodaz hâmm gimacht bortn un baksan bartn nêtt khemmen lång gidenkht von selen boda nâbortn.

Sichar, ma mage gidenkhan zèrte laüt, dazzell vo groaz boda iz vürkhennt, dar summa, 'z givonkiana un di kriagar, ma allz ditza az nêtt khinnt augihaltet pitt kartn in di hent, khinnt z'soina nicht ândarst baz stordje un stöördjela von haus. Azda disar lust auzokontara aniaglaz daz soi iz guat, umbromm 'z khüttas ke di familidje

böllnse nétt vortziang, odar bintsche vortziang, vodar Stordja vo alln, maks auzvalln ke di Stordja vo alln khinnt vügritrakk nétt djust bia di iz vürkhennt, ma auzgibekslt un ginützt vor ändarst.

Lusérn gihöart zuar inaran Stordja vo tauschankehar djar, zèrte vért uantzekh schaugante å di ändarn lentar, zèrte vért sber zoa zo maga schützan soi kultur, vést zo schütza soi "stiana afti belt" zuar in ändarn, zèrte vért zbisnen famildja un famildja o. 'Z soinda gést di zaitn boma nétt sait gistânt panândar, bar soin überlebet un allz ditza hattas gimachsterchar.

Khött ditza, haüt zo tage, soiante biar auzgiströbet ummar pa bèlt, ünsar überleba iz in stich. 'Z givonkiana zuar in tal vo gântze famildje in di lestrn djardar, hatt vortginump lentegen kraft in lånt, ånka azza se nétt hebatn gib-

öllt hakhan vor hërta 'z muatarpânt pitt soin laüt un, åntze, haltense starch panândar bekhslante durch auz zung, arbatn, haüsar...

Asò nå möchpar biar süachan in pan altn kartn zo venna di burtzan, un åhengen un pintn ünsar lem in burtzan von sèlnen boda soin gilebet vor üs.

Vor aniaglaz lånt, nétt lai vor Lusérn, iz bichte ånemmen soi Stordja. Ma möcht hãm in sint ke di Stordja vonan lånt iz a långar bege gimacht vo viln, né vo bianen. Aniaglana djeneratziong trakk vür a pizzle guatz un a pizzle letzez von hintarn djeneratziongen un möcht zornirn bia to giana vürznen aft disan bege vo lånt. Ma möcht nétt zuargem azda di djungen von ta' vo haüt prechan pin sèlnen boda soin khennt vor se, umbromm 'z khint dèstar vorliarnas un lazzanas vürvången zo soina azpe alle di ändarn lentar.

Azò azpe aniaglana åmaz arbatet auzomacha in åmazhauf, soi haus, azò di sint von aniaglaz mentsch, pitt soinar stordja, uantzege un nia gilaich azpe anåndra, gitt zuar auzorichta baz ma sait alle un di Stordja von lånt boma lebet.

In disan nåing libar trabar vür bazda ågeat in beng, dar vélt, in bazzar, di dökkür, 'z lem un 'z gèlt vo alln, di kartn (testamentn un dottkartn) un bia bar soin gibakst.

Dar iz toal un rift au in earst libar "Luserna, terra di uomini liberi" un kontakt au ünsar Stordja fin torthalbe di djar von '900.

Ein neues Buch für Lusern

Die Historische Gruppe für Fotografie „A. Bellotto“ wird im Jahr 1988 ins Leben gerufen, mit dem Zweck, die sozialen, sprachlichen und historischen Aspekte Luserns aufzuzeigen. Nächstes Weihnachten soll der Bevölkerung Luserns das Buch „Luserna, Land der Kohlenbrenner, Senner... Emigranten“ vorgestellt wer-

den. Darin wird die Geschichte unseres Dorfes bis hin zur Mitte des 20. Jahrhunderts erzählt, mit besonderem Augenmerk auf die Thematik des Straßennetzes, des Territoriums, der Wasserzufuhr, der ärztlichen Versorgung, des gesellschaftlichen und wirtschaftlichen Lebens, der Familienarchive (Testamente und Mitgiftkarten) und der demographischen Entwicklung.

Luserna kann eine tausendjährige Geschichte vorweisen, was – im Vergleich zu anderen Gemeinschaften – einzigartig ist, gleichzeitig aber auch schwierig, musste doch die eigene Kultur bewahrt werden, teilweise auch zwischen den einzelnen Familien.

Heute bedroht die Diaspora unser Bestehen. Das sich in den letzten Jahren manifestierte Phänomen der Zwangsabwanderung ins Tal, hat der Gemeinschaft ihren Lebenssaft entzogen, trotz des starken Willens, die Nabelschnur mit den eigenen Wurzeln nicht zu kappen, sowie die Kontakte in einem kontinuierlichem Wechsel von Sprache, Arbeit und Domizil beizubehalten...

Deshalb haben wir die Verantwortung, in den historischen Archiven nach unseren Wurzeln zu suchen, unsere Leben an die Wurzeln der vorigen Generationen anzuknüpfen. Die Erinnerung beizubehalten dient dem Bewusstsein, dass die Geschichte einer Gemeinschaft ein langer Weg ist, der von vielen gegangen wurde, nicht nur von einzelnen Menschen. Dabei gilt es zu vermeiden, dass die heutigen Generationen eine irreparable Zäsur zu den vorigen Generationen setzen, die einen unwiederbringlich der Verlust der Identität und eine drohende kulturelle Homologation bedeuten würden. Die Erinnerung des Einzelnen, die in ihrer Art einzigartig und unnachahmlich ist, ist Teil der Identität und der Geschichte der Gemeinschaft, in der man lebt.



Casa tipica di inizio '900

Lusérn lebet.

Briaf aft bia bar soin gelekk pinn gèlt

> Gianni Nicolussi Zaiga, Luigi Nicolussi Castellan, Iole Nicolussi Neff, Giancarlo Nicolussi Moro, Di konsildjarn von kamou vodar lista "Lusérn Lebet - Luserna vive" / Consiglieri Comunali della Lista "Lusérn lebet - Luserna vive"

Lusérn lebet.

Lettera informativa sulla situazione finanziaria

Luserna - Lusérn, 10.10.1015

Liabe Lusérnar, riteniamo doveroso informarvi di quanto è emerso nell'ultima riunione del Consiglio comunale del 2 ottobre: **una situazione finanziaria del comune molto molto preoccupante.**

Più volte negli ultimi anni, ed anche con l'interrogazione di data 3 agosto 2015, abbiamo cercato di conoscere il perché tanti creditori venivano pagati con enormi ritardi, ma abbiamo sempre avuto risposte generiche ed evasive.

Con l'interrogazione del 24 settembre 2015 abbiamo chiesto:

- 1) **A quanto ammonta l'arretrato complessivo**, alla data attuale, riguardante il pagamento di spese e costi vari, a carico del Comune di Luserna? **(Si chiede l'importo totale del debito).**
- 2) **Esistono debiti "fuori bilancio"?**
- 3) Quali sono i soggetti che ancora attendono la liquidazione di fatture, contributi, compensi, parcelle, rimborsi vari ecc.? **(Si chiede un elenco nominativo).**

Nella riunione del Consiglio comunale del 2 ottobre 2015 nell'ambito della sua relazione al Conto Consuntivo 2014 e come risposta alla nostra interrogazione, il Sindaco ha dato alcune risposte (vedasi testo allegato):

- 1) «... il totale delle fatture al 1.08.2015 a protocollo ammontano a € 553.335,70 di cui anno 2014 per € 150.092,92 e 2015 per € 402.242,78»
- 2) «... debiti fuori bilancio per complessivi € 70.888,19...»
- 3) Alla terza domanda non ha risposto e ha proposto: «... tali dati formino oggetto di espressa e motivata richiesta di accesso agli atti».

Citiamo alcune frasi significative del **parere del Revisore dei Conti** al Conto Consuntivo 2014 (si tratta di una relazione di 35 pagine, che possiamo inviare per posta elettronica a chi ce la chiede):

pagina 9 «Risultato della gestione di competenza.

*Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro **167.100,25=** come risulta di seguenti elementi:*

Accertamenti	+	2.736.426,54
Impegni	-	2.903.526,79

Totale avanzo di competenza - 167.100,25»

Quindi nel 2014 la Giunta ha deliberato € 167.100,25 di spese in più delle entrate = debiti che già risultano ufficialmente dai documenti del bilancio!).

Il Conto consuntivo è stato approvato dalla maggioranza, con il nostro voto contrario, apparentemente in attivo per € 1.383,86 ma il Revisore a **pagina 13** precisa:

«il saldo negativo della gestione dei re-



sidui per € 25.465,82= aggiunto al notevole disavanzo della gestione di competenza pari ad euro 167.100,25= sono stati coperti dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente che è stato quasi completamente utilizzato».

A **pagina 26** scrive: «**Le spese correnti nell'anno 2014 hanno subito un aumento del 9,05% rispetto al 2013. Tale incremento ha contribuito in buona parte al notevole disavanzo di amministrazione delle gestione corrente del bilancio.**

A **pagina 30** scrive:

«... sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento. Si sta valutando la consistenza di tali debiti fuori bilancio che verranno portati all'approvazione del Consiglio Comunale in una prossima seduta dopo aver quantificato esattamente il loro importo ed aver trovate le fonti di finanziamento».

Quindi probabilmente i debiti fuori bilancio saranno di più degli €

70.888,19 già ammessi dal Sindaco, e vanno a sommarsi a quelli già riconosciuto in bilancio (€ 167.100,25).

E nelle conclusioni a pagina 35 il Revisore dei Conti scrive e prescrive:

«... preme sottolineare è che l'esercizio 2014 ha avuto un andamento molto negativo considerato che l'incremento delle spese correnti con la contemporanea diminuzione delle entrate della stessa natura ha causato un consistente disavanzo della gestione di competenza. La disponibilità di un buon avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ha consentito di evitare il disavanzo di gestione finanziaria che ha chiuso con un modesto avanzo di amministrazione di euro 1.683,86.= Considerato però che l'avanzo risultante dall'esercizio 2013 era stato in buona parte destinato a finanziamento delle spese in conto capitale sarà necessario rivedere le fonti di finanziamento delle opere che vennero finanziate con tali risorse».

In sostanza per chiudere il Conto consuntivo 2014 apparentemente con un piccolo avanzo si sono riutilizzati gli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti, che erano già stati impegnate per opere pubbliche, per le quali ora si devono cercare nuove fonti di finanziamento.

La lista BURZAN nel rendiconto del suo operato 2010-2015 e programma 2015-2020 aveva scritto: **«CONSEGNIAMO, PERTANTO, ALLA COMUNITÀ UN BILANCIO IN ORDINE, SANO...»** e ora invece risulta che **hanno portato il Comune di Luserna - Lusérn al DISSESTO FINANZIARIO. E non sarà facile trovare una copertura ai 238.000 euro di debito.**

Vedremo i conti definitivi che presenteranno alla prossima riunione del Consiglio comunale, e di ciò vi informeremo. Cordiali saluti, an schüman gras.

Brief aft bia bar soin geleck pinn gètt

Lusérn, 10.10.1015

Liabe Lusérnar,

In Konsildjo von Kamou atz 2 von ottobre 2015 zo rispundra aft bas bar hãm gevorst, dar Pürgarmaistar hatt auge-roatet bia 's stianda di sachandar vors djar 2014 un zbisnen alls das åndar,

boma mage lesan in soin roatom hattar, khött:

- 1) **“... sin in tage 1. 08. 2015 di rèchnung z'zala soin in gånztan vor € 553.335,7, asó augetoalt: € 150.092,92 vors djar 2014, un € 402.242,78 vors djar 2015”**
- 2) **“... di schulln nèt geroatet soin in gånztan € 70.888,19 ...”**



Foto di Antonella Gasperi

3) *Afta draite frage hattaras rispundart "... vor dise date tarftma inngem domânda zo maga seng di kartn".*

Bar khônas a par satz bodas auzschaung bichte geschribet von revisor afte roatom von 2014 ('s soins 35 saithn bobar mang schikhan bem 's vorstzas):

Afte sait 9 "bazta auzkhint vodar roatom vo basta zuarsteat".

'S khinta aus ke aft bas dar kamou roatet issar untar vo 167.100,25 Euro aspe ma mage seng vo disan toaln:

<i>Gèlt sichar</i>	<i>+ 2.736.426,54</i>
<i>Gèlt untargelekk</i>	<i>- 2.903.526,79</i>

In gântzan

untar vo - 167.100,25

Di roatom is khent âgenump vodar meararhait, biar hârn votàrt kontro, zoagante ke ma hettat geventzar 1.383,86 Euro ma dar revisor afte **sait 13** khütt:

"Di schull boda is hintar vo 25.465,82euro un darzuar bazta is khent gezert in mearar, 167.100,25 Euro, soin khent gedekht pinn gèlt boda is gest vantzàrt von ândarn djar boda est is schiar verte".

Afte sait 26 schraibetar no: *"'S djar 2014 ista khent gezert dar 9,05 %mearar bas 's djar pellar 2013, ditza hatt gemacht krescharn bakkat di schull vodar roatom vo haür".*

Afte sait 30 schraibetar: *"... 'S soinda schulln boda nèt soin khent geroatet un boda soin drâ zo khemma någesüacht. Balma bart soin sichar vo biavl gèlt 's ista disa schull un bia ma bart tûan zo dekhase bartma mochan gian in konsildjo zo machase ânemmen".* Machante verte afte sait 35 dar revisor schraibet:

"... bar haltnda zo khôda ke 's djar 2014 is gântz gântz letz haltante kunt bazta is khent gezert zo giana vür un in da gelaichege zait biavl

mindar gèlt 's ista khent inngezoget; ditza hatt gegrôasart di schull. Habante hintar von ândarn djar dar a bolta gèlt ditza is khent genützt zo dekha di schull von 2014, asó hattma gemak spèrrn di konte pitt 1.683,86 Euro in mearar. Ma basta is hintar gest von djar 2013 is sa gest khent untargelekk z'zala di arbatn in konto kapitâl; vor ditza est mochtma süachan ândarz gèlt auszala dise arbatn".

Di lista BURTZAN machante bissan bas di hatt getânt in di djar 2010 – 2015 hatt gehatt geschribet: "BAR LAZZAN IN LÂNT DI KONTE VON KAMOU IN ORDNUNG UN GESUNT...". **Un est, anvetze, khinta auvar ke da hârn gevüart in Kamou vo Lusérn in ruina. Un bart sichar nèt soin dèstar vennen zo maga dekhan a schull vo 238.000 euro.**

Bar bartn seng di lesth konte bosa bartn prengen in nêchste konsildjo, bar bartnas machan bissan bia un bas. An schümman gras.

Informationsschreiben zur finanziellen Situation

Lusern, am 10.10.1015

Liebe Luserner, im Rahmen der Gemeinderatssitzung vom 2. Oktober hat der Bürgermeister auf eine Eingabe von uns geantwortet und über den Geschäftsjahresabschluss 2014 berichtet:

- 1) „**Der Gesamtbetrag der noch offenen Rechnungen am 01.08.2015 beträgt 553.335,70 €**“
- 2) „... **außerbilanzieller Posten von Schulden von insgesamt 70.888,19 €**“

In seinem **Bericht hat der Rechnungsprüfer** festgehalten:

Auf Seite 9: „Der Betriebsergebnis weist einen **Verlust von 167.100,25 €** auf“

Auf Seite 26: „Die laufenden Kosten für das Jahr 2014 sind, im Ver-

gleich zum Jahr 2013, um 9,05% gestiegen“.

Auf Seite 30: „... ferner bestehen außerbilanzielle Verbindlichkeiten, die es noch anzuerkennen gilt... und die dem Gemeinderat in Rahmen einer künftigen Sitzung zur Bewilligung vorgelegt werden, sobald die Höhe der Bindungen definiert wurde und deren Finanzierung gesichert ist“.

Auf Seite 35: „... es wird dezidiert darauf hingewiesen, dass das Geschäftsjahr 2014 im Allgemeinen einen negativen Verlauf zu verzeichnen hat... Die Verfügbarkeit von einem ansehnlichen Betrag, der aus der vorigen Geschäftsjahren resultiert, konnte einen finanziellen Verlust abwenden und das Geschäftsjahr konnte mit einem bescheidenen Betriebsgewinn von 1.683,86 € abgeschlossen werden. Aufgrund der Tatsache jedoch, dass der aus dem Geschäftsjahr 2013 resultierende Gewinn größtenteils zur Kostendeckung von Investitionsausgaben verwendet wurde, müssen die Finanzierungsquellen der Werke, welche durch genannte Ressourcen finanziert wurden, revidiert werden“. Das heisst, dass die Gemeindeverwaltung 167.100,25 € mehr genehmigt hat, als Einnahmen verbucht werden konnten, wobei zudem mindestens 70.888,19 € außerbilanzielle Verbindlichkeiten bestehen.

Der Geschäftsjahresabschluss 2014 wurde von der Mehrheit genehmigt. Wir haben dagegen gestimmt.

In ihrem Tätigkeitsbericht 2010-2015 und dem Programm 2015-2020 hatte die Liste BURTZAN geschrieben: „**WIR ÜBERGEBEN DER GEMEINSCHAFT EINE EINWANDFREIE UND GESUNDE BILANZ...**“ **nun erweist es sich jedoch, dass sie die Gemeinde Lusern in den finanziellen Ruin getrieben haben. In der nächsten Gemeinderatssitzung müssen sie uns sagen, wie sie gedenken, diese Schulden zu beseitigen.**

Bazta khütt di vüarom von kamou

> Giulia Nicolussi Castellan, Dar Kapogruppo vodar lista / Capogruppo della lista “Burtzan”

Risposta dell'Amministrazione comunale all'articolo di Lusérn lebet - Luserna vive

I dati ufficiali del rendiconto 2014 – regolarmente sottoposti all'analisi del revisore contabile, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del medesimo – sono sinteticamente i seguenti:

Risultati di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di Euro 1.683,86.= come risulta dai seguenti elementi:

per la mancata registrazione – da parte dei nostri uffici interni – di impegni di spesa comunque regolarmente assunti, sono emersi debiti fuori bilancio per circa 71 mila Euro: anche questi debiti riguardano servizi importanti che sono stati opportunamente illustrati nella relazione del Sindaco allegata al rendiconto. Si ricordano, a titolo di esempio, la definizione degli arretrati con il Comune di Lavarone inerenti a debiti concernenti servizi prestati dal 1980 al 2010, la manutenzione degli ascensori, la convenzione per la gestione e riqualificazio-



riore a quelle del 2012 pari a 899 mila Euro.

I maggiori debiti evidenziati sono stati, quindi, acquisiti nel corrente bilancio comunale e opportunamente coperti con l'utilizzo di disponibilità di un fondo di riserva costituito presso la tesoreria a fronte di spese non effettuate.

I numeri indicano una situazione finanziaria non deficitaria ma non neghiamo le difficoltà, anche di natura organizzativa, che l'Amministrazione incontra nel mantenere in equilibrio i conti in presenza di continui tagli della finanza pubblica provinciale e regionale, così come accade per la maggior parte dei comuni trentini e italiani che non dispongono di significative entrate proprie. A tal riguardo dal 2009 al 2015 sono diminuiti sensibilmente i contributi dalla Provincia e dalla Regione di circa un 20/22%: ad esempio, il fondo provinciale per le spese di funzionamento del Comune è passato da circa 230 mila Euro del 2009 a 170 mila Euro del 2013. Facciamo peraltro notare che l'Amministrazione comunale ha mantenuto sui livelli minimi di legge il carico fiscale per ICI/IMU e altre imposte.

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	1.300.367,76	988.476,73	2.288.844,49
PAGAMENTI	1.225.699,97	711.419,28	1.937.199,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			351.725,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			351.725,24
RESIDUI ATTIVI	2.605.193,27	1.747.949,81	4.353.143,08
RESIDUI PASSIVI	2.511.076,95	2.192.107,51	4.703.184,46
Differenza			-350.041,38
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014			1.683,86

I conti a fine 2014 appaiono in equilibrio esprimendo un piccolo avanzo di amministrazione pari a circa 1700 euro: l'avanzo di fine 2013 è stato usato quasi interamente nel 2014 per finanziare interventi e servizi essenziali per Lusérn. In poche parole abbiamo fatto “musina” negli anni precedenti per poter fare alcune spese necessarie in più nel 2014. Purtroppo,

ne di tutti gli impianti di riscaldamento del Comune da gasolio a metano con il rinnovo delle caldaie ormai obsolete, l'affidamento del servizio educativo/linguistico 0 - 3 anni Khlummane lustege tritt. Le spese correnti hanno subito, pertanto, un incremento rispetto al 2013, passando da 810 mila Euro a 884 mila Euro, ma si sono comunque assestate a un livello infe-

Ribadiamo che la strada maestra da percorrere sia quella della gestione associata dei servizi contabili, accertamento entrate, segreteria ecc., con l'intento di ottenere risparmi di spesa a parità di servizio per i nostri cittadini. Registriamo purtroppo che l'atteggiamento della minoranza consiliare si dimostra, anche in questa circostanza, poco responsabile, alimentando una sterile polemica anziché serrare i ranghi e proporre serie soluzioni per il bene comune.

Bazta khütt di vüarom von kamou

Dise geschribet aft untar soinz di nümmer vo baz 'z izta khent geroatet vorz djar 2014 un untargètt in revisor bodase hatt ägenump.

Di konte vorz djar 2014 soin guat, ma ventzart 1.700 euro: 'z djar 2013 anvetze soinda hintargestânt 194 tausankh Euro, gètt boda iz khent gezert schiar allz 'z djar 2014 (167 tausankh Euro) zo macha arbatn vorz lânt, boda nèt hãm gemak khemmen vorschobet. Zo machaz khurtz bar hãm gespart in di vorgânatn djar zo maga zern mearar 'z djar 2014. Schade ke, peng da soin nèt khennt inngeschribet, soinda gestânt auz vodar roatom 71 tausankh Euro, ditza o iz gètt gezert vor bichtege dianst, boda dar Pürgarmaistar hatt gezoaget un gekhluppet in dar roatom. Ma gedenkht, lai zo khöda, di schull pinn Kamou vo Lavrou vor sachandar gètt zbisnen di djar 1980 - 2010, haltn guat in ascensor, bèksln di haizug von kamou vo gasolio aft eardegas, un vor di khlummane lustege tritt.

Dise schulln soin khennt inngeschribet in di roatom vo haür un soin khent gedekht pinn gètt boda hintar iz gest gestânt di ändarn djar.

Di nümmer khön ke bar soin nèt untar pitt gètt, ma sichar iz nèt dèstar gian vür haltante kunt ke alle djar khintaz eppaz vortgenump. In di djar von 2009

atz 2015 'z gètt zuargèttaz vodar Provintz iz khent mindar vonan 20/22% bar soin pasärt vo 230 tausankh Euro von 2009 afte 170 tausankh Euro von 2013. Bar khearn zo khödaz; dar bege iz dar sèll zo leganz pitnândar pinn ändarn kamoü vor allz bazta zuarsteat in rëchnung, zo maga sparn âna zo nemma vort nicht in laüt.

Bar muchan ânemmen ke di mindarhait in konsildjo izzese gezoaget, disan stroach o, bintsche sinne, gianante vür zo venna auvar strait, anvetze baz zo süacha zo legase alle pitnândar un zo venna bazzez iz pezzar tüan vor daz guat vo alln.

Antwort der Gemeindeverwaltung

Die offiziellen Jahresabschlussdaten 2014 wurden dem Rechnungsprüfer ordnungsgemäß zur Prüfung vorgelegt. Dieser hat ein positives Gutachten in Hinsicht auf die Genehmigung selbiger ausgesprochen. Die Konten am Ende des Jahres resultieren im Gleichgewicht und weisen sogar ein kleines Guthaben auf. Der Überschuss aus dem Jahr 2013 wurde nahezu gänzlich im Jahr 2014 aufgebraucht. Aufgrund

nicht durchgeführter Buchungen von Verbindlichkeiten seitens interner Stellen, deren Bindungen jedoch übernommen wurden, scheint ein außerbilanzielles Minus von ca. 71.000 Euro für wichtige Dienstleistungen auf.

Genannte Verbindlichkeiten wurden in das gegenwärtige Haushaltsjahr aufgenommen und wurden entsprechend durch Mittel aus einem Reservefonds abgedeckt.

Die Zahlen belegen eine nicht defizitäre finanzielle Situation, wir streiten jedoch nicht ab, dass es gewissen Schwierigkeiten gibt, das Haushaltsgleichgewicht zu halten, wenn Region und Provinz ständig die öffentlichen Zuschüsse streichen. Im Zeitraum 2009-2015 wurden die Finanzierungen durch die Region und die Provinz um ca. 20-22% gekürzt. Dies betrifft insbesondere den Fonds für Betriebskosten der Gemeinde.

Wir betonen, dass der zu begehende Weg ein einheitlicher Weg zwischen den Buchhaltungsdiensten, der Erfassung der Einnahmen, des Sekretariates, usw. sein muss, um weitere Einsparungen vornehmen zu können, ohne den Dienst am Bürger zu vernachlässigen.



Pecore al Bisele, foto di Antonella Gasperi

Sèlbstendig un zungmindarhaitn

> Luigi Nicolussi Castellan

Autonomia e minoranze linguistiche

Il 5 settembre è stata organizzata la Giornata dell'autonomia e sarà data molta visibilità anche alle nostre minoranze linguistiche, che costituiscono la prima base fondante della nostra autonomia. Nell'esprimere grande apprezzamento per questa bella iniziativa vorrei ricordare la valenza politica, oltre che culturale, per la nostra Provincia dell'esistenza delle nostre minoranze linguistiche e fare una proposta. L'aggancio internazionale della nostra autonomia è dato dall'Accordo di Parigi del 5 settembre 1946 tra Italia e Austria (Degasperi - Gruber), allegato al trattato di Pace, che come finalità ha la tutela degli "Abitanti di lingua tedesca della Provincia di Bolzano e delle vicine comunità bilingui della Provincia di Trento".

Ricordo che, come ha evidenziato nel corso della trattativa del 1946 il nostro Ministero degli Esteri, l'Austria può interessarsi solamente delle minoranze di lingua tedesca nel Trentino e Sudtirolo (e non certo di quelle di lingua italiana). Anche nel rilasciare la "Quietanza liberatoria" il 5 giugno 1992 il Parlamento austriaco (punto 10 della Risoluzione) ha invitato il proprio governo a impegnarsi per la piena attuazione dell'Accordo di Parigi a favore delle "isole linguistiche di lingua tedesca della Provincia autonoma di Trento". Con la legge costituzionale 2 del 2001 il Parlamento Italiano ha modificato lo Statuto di autonomia e ci ha dato il pieno riconoscimento giuridico. L'Accordo di Parigi prevedeva anche la promozione dello "sviluppo economico", oltre che culturale, anche delle predette comunità germanofone.

Molto hanno fatto la Provincia e la Regione negli ultimi due decenni, ma la situazione demografica ed economica delle comunità cimbra e mochena è ancora precaria. Il 27 marzo 1992 la Giunta provinciale aveva approvato un "Piano integrato di sviluppo per le minoranze linguistiche... Mocheni-Cimbri", che ha dato risultati positivi, ma dopo oltre due decenni è necessario "fare il punto della situazione", verificare e valutare i risultati conseguiti e approntare un nuovo "Piano integrato di sviluppo" considerando tutti gli aspetti demografici, economici, occupazionali, sociali, culturali e linguistici con l'obiettivo principale di promuovere un sano sviluppo economico e occupazionale, che consenta agli abitanti originari di vivere nel territorio di storico insediamento della propria minoranza.

Ciò è nell'interesse anche della nostra preziosa autonomia: se le comunità cimbra e mochena, che hanno subito un sensibile decremento demografico a causa dell'emigrazione (Luserna-Lusérn tra il 1967 e il 2001 ha perso il 55% dei residenti) dovuta all'insufficiente sviluppo economico e sociale, dovessero ulteriormente indebolirsi, anche l'aggancio internazionale della nostra autonomia diventerebbe ancora più fragile, e verrebbe a mancare se le stesse si estinguessero, come comunità di antica lingua tedesca.

Sèlbstendig un zungmindarhaitn

Bazta pintet di sèlbstendig vodar ün-sarn provintz pittar Euròpa iz gètt von sèll boda iz khent auzgemacht a Parigi (Degasperi - Gruber) atz 5 vo

setembre von djar 1946 geschribet drinn in di briavan boda hãm gemacht verte 'z kriage un boda hatt azpe zil zo schütza: "di pürgar bodaren a taütscha zung in di Provintz vo Poatzan un in di nãmpn lentar duppl-zung vodar provintz vo Tria".

'Z Österraich mage drauschaung lai afte taütschan zungmindarhaitn von Trentino un von Südtirol.

Gebante zuar di "Fraï Quittung" atz 5 von sunjo 1992 dar österraichege Parlamént hatt khött soin govèrno zo legase untar zo macha ànemmen allz bazta iz geschribet in traktàt vo Parigi vor di "taütschan zungmindarhaitn inseln vodar Provintz vo Tria". Pinn kostitutziònal gesetz 2 von djar 2001 dar belese Parlamént o hattaz darkhennt.

Dar traktàt vo Parigi macht o auz vürzovüara di raiche von ünsarn lentar. Vil hãmda getànt di Provintz un di redjong vor ditza, ma Zimbar un Bersentolar, haüt zo tage, soin nèt gelekk gerècht, ne azpe raiche, ne azpe nummar von laüt boda lem in dise lentar. Est izta khent di zait zo lega au an naüng plãn zo üntarstutza un zo geba arbat in laüt boda stian in di taütschan zungmindarhaitn inseln. Ditza helvat di sèlbstendig vodar Provintz, boda bart stian darkhennt un intenational gepuntet sin aztada bartn soin lente di lentar Zimbar un Bersentolar.

Autonomie und Sprachminderheiten

Durch den Pariser Vertrag (Degasperi - Gruber) vom 5. September 1946 zwischen Italien und Österreich wurde unsere Autonomie international

verankert. Der Pariser Vertrag ist Teil des Friedenspaktes und hat den Schutz der „Bevölkerung deutscher Muttersprache der Provinz Bozen, sowie der zweisprachigen Gemeinschaften in der angrenzenden Provinz Trient“ zum Inhalt.

Österreichs Interesse darf einzig den deutschsprachigen Minderheiten des Trentino und Südtirols gelten. Mit der „Streitbeilegungserklärung“ hat das österreichische Parlament am 5. Juni 1992 die eigene Regierung aufgefordert, die Klauseln des Pariser Ver-

trages zugunsten der „*deutschen Sprachinseln der Autonomen Provinz Trient*“ vollständig umzusetzen. Durch das Verfassungsgesetz Nr. 2 aus dem Jahr 2001, hat uns das Italienische Parlament juridisch vollkommen anerkannt.

Der Pariser Vertrag sieht für uns ferner die Förderung der „wirtschaftlichen Entwicklung“ vor. Provinz und Region haben in diesem Sinne sehr viel unternommen, doch die demographische und wirtschaftliche Lage der zimbrischen und fersentaler Ge-

meinschaften ist noch sehr prekär. Deshalb ist die Eruierung eines integrierten Entwicklungsplanes, mit dem Hauptziel, eine gesunde Wirtschafts- und Beschäftigungsentwicklung zu fördern, vonnöten, damit die Bevölkerung sich dort weiterentwickeln kann, wo ihre historischen Wurzeln liegen. Dies geschieht auch im Interesse unserer Autonomie, deren internationales Andocken nur dann und nur solange gegeben ist, wie die Zimbern und Fersentaler überleben.



Corale Cimbra in Sala Depero durante la giornata dell'Autonomia di Trento - Foto Matteo Rensi, Ufficio Stampa Provincia Autonoma di Trento

Khnottn vonar baitn earde

> Ivana Scarsato Piazza

Sassi di terre lontane

Giovani uomini con ancora in bocca il sapore del latte
e sulle guance i baci della mamma.

Partiti baldanzosi per la guerra
offrendo la loro giovine età.

Fermati tra questi boschi divenuti loro tomba.

La pietà umana vi ha inalzato una croce
e cinto questo luogo offrendolo al ricordo
di chi passando vi si ferma in un doveroso omaggio.

L'occhio poi,

si posa sui nomi segnati su sassi di terre lontane,
portati assieme a fiori per celebrarne il rimpianto.

Khnottn vonar baitn earde

Männer djung, in maul no 'z gesmakh vodar milch
un no di khüss vodar muatar.

Augevânk loavante zo giana in kriage
opfrante soine djungen djar.

Halte au in dise beldar khent grebar.

Di barmhèrtzig von mentsch hatt augeluant a kraütz
un gezoünt disan luakh vor an gedenkh
vor bem, tretante da, auhaltetze vor a djüstz gepet.

Dena di oang

schaung afte nem gesnizlt afte khnottn vo baite lentar
hergeprenk pinn roasan zo vaira di traüre

Steine aus fernen Ländern

Junge Männer, noch den Geschmack von Milch im Mund
und die Küsse der Mutter auf der Wange.

Übermut war ihr Begleiter, als sie in den Krieg zogen,
ihre Jugend als Opfer darbietend.

In diesen Wäldern kamen sie zu Fall und hier sind sie begraben.

Mitfühlende Gnade errichtete ein Kreuz,
umzäunte dieses Feld in Erinnerung an euch,
für all jene, die hier vorbeikommen und eurer gedenken.

Das Auge

ruht auf Namen, die in Steine aus fernen Ländern gemeißelten wurden.

Die Steine, sie kamen zusammen mit Blumen, um das Bedauern zu be-
kunden.



Croce Standschützen Cimitero di Guerra Cosalta Luserna: nei SASSI DI TERRE LONTANE i nomi dei giovani caduti

BIA ZO VENNENAZ

Contatti

Comune di Luserna - Kamou vo Lusérn - Gemeinde Lusern

piazza Marconi 2, Platz • 38040 Luserna - Lusérn (TN)

tel. 0464.789714 • fax 0464.789642

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00

- Segretario comunale - Segretardjo von Kamou: Marzia Capotosto • marzia.capotosto@kamou.lusern.it
segretario@kamou.lusern.it;
- Anagrafe - mèldeburó: Sonia Benini • ufficioanagrafe@kamou.lusern.it • ufficioanagrafe@pec.lusern.it
comune@pec.comune.luserna.tn.it • sonia.benini@kamou.lusern.it
- Ragioneria - radjoneria: Virginia D'Auria • ufficioragioneria@kamou.lusern.it • ufficioragioneria@pec.lusern.it
virginia.dauria@kamou.lusern.it
- Ufficio tecnico - teknikburó: Daniel Nicolussi Paolaz • ufficiotecnico@kamou.lusern.it • ufficiotecnico@pec.lusern.it
daniel.nicolussipaolaz@kamou.lusern.it
- Sindaco - Pürgarmaistar: Luca Nicolussi Paolaz • cell. 345.7535121, si occupa di sviluppo economico, istruzione,
trasporti, turismo e cultura
- Vicesindaco e assessore: Nicolussi Golo Rudi delega: patrimonio, lavori pubblici, edilizia privata • cell. 320.8973653
- Assessore: Nicolussi Rossi Elda, delega: politiche sociali, interventi a favore degli anziani e delle persone
non autosufficienti, personale, sportello informazioni (URP)

Biblioteca di Luserna - Bibliotèk vo Lusérn - Bibliothek Lusern / Sportello linguistico - Türle afti zung

piazza Marconi 2, Platz • 38040 Luserna - Lusérn (TN) • tel. 0464.789646

luserna@biblio.infotn.it • biblioteca@kamou.lusern.it • biblioteca@pec.lusern.it

- Responsabile del Servizio Bibliotecario: Marialuisa Nicolussi Golo

Istituto Cimbro - Kulturinstitut

via Mazzini, Prünndle • tel. 0464.789645 • fax 0464.788200

- Presidente consiglio amministrazione - Vorsitar von vervaltnungsrat: Gianni Nicolussi Zaiga • tel. 0464.788019
cell. 3402736658 • gianni.zaiga@libero.it
- Presidente del comitato scientifico - Vorsitar vodar Kultúrkomisiong: Ermenegildo Bidese • tel. 0461.282985
- Direttore - Direktor: Annamaria Trenti Kaufman • tel. 0464.788019 • cell. 339.5000274
annamaria.trenti@kil.lusern.it
- Assistente amministrativo contabile - Impiegét: Marta Martinello • tel. 0464.788201
- Comunicazione - Komunikaziong: Stefano Nicolussi Castellan Galeno, Andrea Zotti • tel. 0464.788204
cell. 340.0017596
- Assistenti culturali - Kulturarbatar: Andrea Nicolussi Golo • cell. 345.7456550,
Fiorenzo Nicolussi Castellan • cell. 348.2113329 • fiorenzo@kulturinsitut.it

Centro Documentazione Luserna - Dokumentationszentrum Lusérn

via Trento - Stradù 6 • 38040 Luserna - Lusérn (TN) • tel. e fax 0464.789638 • www.lusern.it • info@lusern.it

- Presidente - Vorsitar: Fiorenzo Nicolussi Castellan • cell. 348.2113329
- Vicepresidente - Vitzevorsitar: Luigi Nicolussi Castellan • cell. 338.3033802 • lnicolu@tin.it
- Amministratore - Aministrator: Andrea Zotti • cell. 347.3627051
- Direttore - Direktor: lorenzo.baratter@lusern.it
- Segreteria - Segretardje: Rag.ra Marika Nicolussi Castellan Galeno e Valentina Nicolussi Castellan • info@lusern.it

